

MOLTE FEDI SOTTO LO STESSO CIELO

Per una convivialità delle differenze



Nascere di nuovo.

*"Ecco faccio una cosa nuova, proprio ora germoglia,
non ve ne accorgete?"*

(Isaia 43, 19)

EDIZIONE 2015



CICLO PROMOSSO DA



BERGAMO

IN COLLABORAZIONE CON



Provincia
di Bergamo

CON IL PATROCINIO DI



Comune
di Bergamo





Da oltre mezzo secolo le Acli operano all'interno della società civile e politica italiana per aiutarla a mantenersi attenta e sensibile ai bisogni delle persone. Una società è fatta di relazioni e di tradizioni, di lavoro e di economia, di servizi alle famiglie e alle persone, di comunità che cambiano con il cambiare dei tempi: le Acli sono state e sono presenti in tutte queste dimensioni, con lo sforzo continuo di valorizzare l'aspetto umano, personale e sociale del vivere delle persone.

Un'impresa difficile, nei tempi che viviamo, quella di tenere insieme il lontano e il vicino, il locale e il globale: le Acli stanno dentro questa scommessa provando ad allargare i confini della partecipazione e della solidarietà, della pace e dei diritti umani, partendo dall'idea che una società migliore si costruisce con l'aiuto della gente che attraversa quotidianamente le storie delle nostre città e comunità.

Fedeli a questo mandato, forti della propria radice cristiana tradotta laicamente negli impegni di ogni giorno, le Acli, anche a Bergamo, hanno organizzato una diffusa rete di tutela, aiuto e promozione dei lavoratori, delle loro famiglie e di quanti si trovano in situazioni di difficoltà e di bisogno. Per fare questo hanno dato vita a servizi in diverse direzioni: dal servizio fiscale per famiglie e pensionati (Acli Service e Patronato) alla consulenza al mondo della cooperazione e delle imprese no profit; dall'impegno in ambito formativo (Enaip) al sistema edilizio cooperativistico (Consorzio Acli Casa), a quello per il sostegno in situazioni di fatica e difficoltà (Consorzio La Cascina e Consorzio Ribes). Attraverso percorsi formativi, incontri ed attività pubbliche sul territorio le Acli cercano di far maturare nelle nostre comunità la passione per il mondo - casa accogliente per tutti - e di far scorgere le tracce di Dio dentro il tempo che viviamo. L'analisi e lo studio, l'azione educativa e sociale, la laicità, il sostegno alla persona e l'attenzione alla dimensione spirituale dentro la storia sono da sempre i cardini dell'impegno delle Acli.

La sede delle Acli provinciali è situata in via S. Bernardino 59, ma le Acli sono presenti e attive in provincia attraverso l'azione di più di sessanta circoli territoriali.

Nascere di nuovo

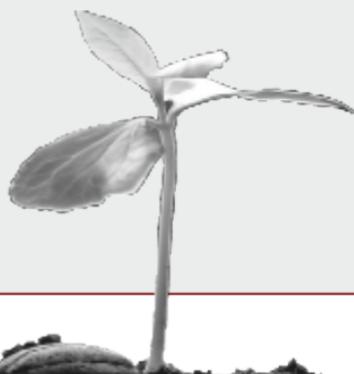
“Ecco faccio una cosa nuova, proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?”

(Isaia 43, 19)

Da dove ricominciare a tracciare vie, orizzonti che consentano cammini? Da dove ripartire per costruire il presente, senza rimandare al futuro?

Come ricostruire condizioni di fiducia che rigenerino senso, legami di socialità, diano sostegno e (siano sostenuti) dalle istituzioni? Sono domande avvertite e sospese del nostro tempo che chiede di lasciarsi alle spalle logiche e meccanismi che hanno generato impoverimento sociale e culturale. Tempo che sembra essere disposto a fissare dei limiti, e riordinare le priorità pur di ricominciare a intravedere orizzonti e si interroga su quali ingredienti siano necessari per gettare le basi di una comunità nuova. Più civile e attenta. Che sappia dare possibilità a ciò che deve ancora nascere. Che vuole credere in politiche lungimiranti, nella ripresa culturale, e nel futuro, nei giovani. Che scruta i semi di rinascita, spesso piccoli, ma tenaci, già presenti come germogli.

Per essere capaci di piccole rinascite quotidiane necessarie a nutrire il lungo tempo della storia. Storia che chiede di essere costruita e di sentirsene parte, e un po' custodi. Convocati dalla bellezza e dalla responsabilità di far germogliare un tempo nuovo.



MOLTE FEDI SOTTO LO STESSO CIELO è un ciclo di incontri promosso dalle ACLI, in collaborazione con la Provincia di Bergamo, con il patrocinio del Comune di Bergamo e della Cattedra Unesco, con il sostegno di Fondazione Banca Popolare di Bergamo, UBI Banca Popolare di Bergamo, Fondazione Istituti Educativi, Fondazione MIA, dell'Eco di Bergamo e moltissimi gruppi e associazioni del nostro territorio.

L'obiettivo del percorso è quello di imparare un **alfabeto delle culture e delle religioni** che attrezzi a vivere con responsabilità e discernimento la sfida epocale del mondo plurale a cui, inevitabilmente, saremo chiamati in un futuro non troppo lontano. La nostra convinzione è che per vivere, e non subire, le trasformazioni in atto siamo chiamati, da un lato, a conoscere più e meglio non solo lo stesso cristianesimo, ma anche le religioni "altre", cercando di evitare i ricorrenti pregiudizi e facilistici pressapochismi; e dall'altro, a educarci pazientemente al dialogo e al confronto interculturale e interreligioso. Un impegno civile a costruire **"terre di mezzo"** in grado di far crescere la cultura dell'inclusione.

La proposta è ambiziosa perché presuppone non solo incontri e dialoghi di alto profilo con testimoni del nostro tempo, ma anche, in parallelo, percorsi di carattere storico artistico, letture di testi delle grandi tradizioni religiose, ascolto di musiche, presentazioni di spettacoli teatrali, itinerari a piedi, visite guidate, seminari di approfondimento, percorsi di formazioni per giovani e per le scuole, cene e momenti di preghiera con le diverse comunità religiose presenti a Bergamo.

Momenti di convivialità, incontro e ascolto. **Tracce di senso e speranza per il mondo di oggi.**

Quest'anno MOLTE FEDI cambia sito!

Per informazioni e prenotazioni visitate il nuovo sito

www.moltefedi.it

ACLI Sede Provinciale di Bergamo, via S. Bernardino 59
da lunedì a giovedì 9.30 -12.30 / 14.30 -17.30 - venerdì 9.30 -12.30
moltefedi@aclibergamo.it Tel. 035 210284



Seguici anche su Facebook!

www.facebook.com/moltefedi.sottolostessocielo/

Testi FEDERICA FENILI, MARIA SPIEZIA, MARCO LANZI,
LISA MICHELETTI, DONATA LEONE ORNAGO, ADRIANO MARCONI.
Progetto grafico IVANO CASTELLI Stampa LITOSTAMPA BERGAMO

Sottoscrivere la CARD... un piccolo gesto per un progetto dai grandi orizzonti!



PERCHÈ SOTTOSCRIVERE LA CARD!

Sottoscrivere la **CARD di Molte Fedi** è un gesto concreto per sostenere il progetto e partecipare attivamente alla sua realizzazione. **Le CARD ci permettono di andare avanti e di sostenere la realizzazione dei diversi appuntamenti! Anche quest'anno non abbiamo voluto rinunciare alla qualità dell'intero progetto, ma oggi più che in passato, a causa della crisi, abbiamo bisogno del vostro aiuto!** Se amate questa rassegna, se negli anni avete imparato ad attendere i suoi appuntamenti, vi chiediamo di aiutarci a sostenerla, incoraggiandoci a continuare!

I VANTAGGI DELLA CARD: SCONTI ED APPUNTAMENTI RISERVATI

La sottoscrizione della CARD permette di usufruire di alcuni vantaggi: dà diritto a prenotare tutti gli eventi in anticipo rispetto alla data di apertura delle prenotazioni e ad usufruire di uno sconto di **ALMENO 2 €** sull'acquisto dei biglietti per gli eventi a pagamento.

Ai sottoscrittori della CARD verranno, inoltre, regalati e **riservati in esclusiva** gli ingressi per **due appuntamenti**: giovedì 17 settembre 2015 la serata con **Moni Ovadia** che leggerà **"Il cammino dell'uomo"** di Martin Buber e lunedì 14 dicembre 2015 il **Concerto** del gruppo strumentale **Il Sottobosco**.

Partecipare agli eventi di Molte fedi non obbliga comunque a sottoscrivere la CARD che non è da considerarsi un biglietto di ingresso. La CARD non dà, inoltre, diritto al posto numerato (è necessario presentarsi almeno 15 minuti prima dell'orario di inizio di ciascun evento). La CARD, infine, non sarà garanzia di trovare disponibilità certa per tutti gli eventi in programma poiché alcuni di essi, data la loro particolare natura, avranno un numero di posti necessariamente limitato.

TIPOLOGIE DI CARD

1. Socio ordinario - COSTO € 40

Dà diritto a **prenotare tutti gli eventi in anticipo** rispetto alla data di apertura delle prenotazioni e ad **usufruire di uno sconto di almeno 2 €** sull'acquisto dei biglietti per gli eventi a pagamento.

FAMILY CARD: L'acquisto di più tessere "socio ordinario" da parte di componenti dello stesso nucleo familiare (padre, madre, figli) avrà, per la seconda tessera e successive, il costo di € 30 anziché € 40.

2. Socio ordinario già socio Acli per l'anno in corso - COSTO € 25

Dà diritto a **prenotare tutti gli eventi in anticipo** rispetto alla data di apertura delle prenotazioni e ad **usufruire di uno sconto di almeno 2 €** sull'acquisto dei biglietti per gli eventi a pagamento. NUOVO SOCIO Acli: il costo della CARD per chi sottoscrive per la prima volta la tessera Acli sarà di € 20.

3. Socio sostenitore - COSTO € 100. VANTAGGI PER DUE!

Dà diritto a **prenotare per 2 persone tutti gli eventi in anticipo** rispetto alla data di apertura delle prenotazioni e ad **usufruire di uno sconto di almeno 2 €** sull'acquisto dei biglietti per gli eventi a pagamento.

4. Circolo Acli - COSTO € 100

Dà diritto a **prenotare per 10 persone tutti gli eventi in anticipo** rispetto alla data di apertura delle prenotazioni e ad **usufruire di uno sconto di almeno 2 €** sull'acquisto dei biglietti per gli eventi a pagamento.

5. CARD giovani under 25 - GRATUITA

Dà diritto a **prenotare tutti gli eventi in anticipo** rispetto alla data di apertura delle prenotazioni e ad **usufruire di uno sconto di almeno 2 €** sull'acquisto dei biglietti per gli eventi a pagamento.

QUANDO SOTTOSCRIVERE LA CARD:

Quest'anno sarà possibile sottoscrivere la **CARD di Molte fedi** a partire da **mercoledì 1 a venerdì 31 luglio** e da **martedì 1 a venerdì 11 settembre 2015**.

QUANDO PRENOTARE GLI EVENTI:

I **possessori della CARD di Molte fedi** potranno effettuare la prenotazione degli eventi, sia gratuiti che a pagamento, in via esclusiva e prioritaria **da martedì 1 al venerdì 11 settembre**.

I **non possessori della CARD di Molte fedi** potranno effettuare la prenotazione degli eventi a pagamento a partire **da lunedì 14 settembre**, mentre la prenotazione degli eventi non a pagamento potrà essere effettuata a partire da **15 giorni prima di ciascun evento**, come segnalato su tutto il materiale informativo.

DOVE e COME sottoscrivere la CARD e prenotare gli EVENTI: NUOVO SITO, INFO POINT, SEDE ACLI.

NOVITÀ!!! Quest'anno **sottoscrivere la CARD e prenotare gli eventi di Molte fedi** sarà ancora più agevole, in entrambi i casi potrà essere fatto:

- Direttamente **dal NUOVO SITO www.moltefedi.it** seguendo la procedura di prenotazione indicata, al termine della quale verrà inviata via e-mail una regolare "Conferma di prenotazione numerata". Una volta effettuata la prenotazione occorrerà recarsi, con la conferma di prenotazione, presso la sede Acli o presso uno degli Info Point per il pagamento ed il ritiro effettivo della CARD o del biglietto di ingresso dell'evento a pagamento. Per gli eventi **NON** a pagamento la "conferma di prenotazione numerata" varrà, come per gli anni scorsi, come biglietto di ingresso.
- Presso uno degli **INFO POINT** presenti sul territorio bergamasco ed elencati qui sotto.
- Presso la **sede ACLI** di via S. Bernardino 59 - Bergamo, dal lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30 - venerdì dalle 9.30 alle 12.30.

N.B.: DA QUEST'ANNO LE PRENOTAZIONI VIA E-MAIL NON SARANNO PIÙ ACCETTATE.

INFO POINT

ORARIO DI APERTURA PER I MESI DI LUGLIO-SETTEMBRE-OTTOBRE-NOVEMBRE

BOLGARE

c/o sede ASOB - via Roma, 5 - Tel. 335 7589752

Gio 18.00 - 20.00

CARAVAGGIO

c/o Circolo Acli - Via S. Liberata, 1 - Tel. 0363 52475

Lun, Gio, Ven 17.00 - 18.30 Mar, Mer 10.00 - 12.00

CLUSONE

c/o Coop. Nuova Solidarietà

Via De Bernardi, 17 - interno corte S. Anna - Tel. 0346 20008

Gio 17.00 - 19.00 Sab 16.00 - 18.00

NEMBRO

c/o Circolo Acli - Via Mazzini, 9 - Tel. 371 1245441

Lun, Ven 19.30 - 21.00 Mar 9.00 - 11.00 Gio 18.00 - 21.00

PONTIDA

c/o Oratorio - P.zza Giuramento - Tel. 320 0961329

Mer 17.00 - 19.00, Sab 10.00 - 12.00

SCHILPARIO

c/o ATlesse Uff. Turismo - P.zza Cardinal Maj - Tel. 0346 55059

da **Lun a Dom 9.30 - 12.30, 15.30 - 18.30**

SERIATE

c/o Circolo Acli - Via Venezian, 46 - Tel. 035 294163

Ven 17.00 - 19.00

Semi per un nuovo inizio





Martedì 22 settembre 2015



**“ECCO, FACCIO UNA COSA NUOVA: PROPRIO ORA
GERMOGLIA, NON VE NE ACCORGETE?”** (Isaia 43,19)

Lectio Magistralis di Sua Eminenza Cardinale **Gianfranco Ravasi**,

Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura.

ORE 20.45 - BASILICA SANTA MARIA MAGGIORE DI BERGAMO

Da dove ricominciare a tracciare vie, orizzonti che consentano cammini? Le confortanti parole di Isaia ci esortano ad aprire gli occhi per vedere e apprezzare l'inizio, sia pure piccolo, di qualcosa di nuovo che spunta nella storia. Scrutando i segni di rinascita, spesso piccoli, ma tenaci, già presenti come germogli. Storia che chiede di essere costruita e di sentirsene parte, e un po' custodi. Convocati dalla bellezza e dalla responsabilità di far germogliare un tempo nuovo.

Gianfranco Ravasi è cardinale, biblista, nonché teologo, ebraista e archeologo. Dal 2007 è presidente del Pontificio Consiglio della Cultura e della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra. La sua vasta opera letteraria è costituita da opere riguardanti soprattutto argomenti biblici e scientifici, con eccezionali interpretazioni della Parola e della valenza poetica dei Testi Sacri. Tra queste vanno ricordate edizioni curate dei Salmi, del Libro di Giobbe, del Cantico dei Cantici e di Qoelet. È Membro delle Congregazioni per l'Educazione Cattolica e per gli Istituti di Vita consacrata e le Società di Vita Apostolica e dei Pontifici Consigli per il Dialogo Interreligioso e per la Promozione della Nuova Evangelizzazione. Tra i suoi ultimi libri **“Le Meraviglie dei Musei Vaticani”** (Mondadori, 2014) e **“Il muro e la porta. Esclusione e accoglienza nella pagine della Bibbia”** (EDB, 2015).



Martedì 29 settembre 2015



**NON TEMETE PER NOI,
LA NOSTRA VITA SARÀ MERAVIGLIOSA.**

Riflessione di **Mario Calabresi**, direttore de *La Stampa*.

ORE 20.45 - TEATRO SERASSI - VILLA D'ALMÈ, VIA LOCATELLI MILESI 6

«Davvero pensa che la nostra scelta individuale possa fare una qualche differenza nelle nostre vite? Credo che le condizioni esterne siano molto più forti di qualunque sogno e di qualunque volontà, e che l'unica strada sia la fuga da questa Italia. Siamo nati nel tempo sbagliato». Lo scetticismo e lo scoraggiamento dei giovani che incontro mi hanno tormentato, e allora sono andato a cercare le risposte e gli antidoti. Voglio rispondere a quei ragazzi che oggi vogliono trovare il coraggio di cercare uno spazio anche là dove dicono loro che di spazio non ce n'è.

MARIO CALABRESI

Mario Calabresi, figlio del commissario Luigi Calabresi, è giornalista, scrittore e dal 2009 direttore de *La Stampa*. Nei vari anni di attività ha collaborato come cronista all'ANSA, come caporedattore a "La Repubblica" e come inviato speciale prima e direttore poi per "La Stampa". È autore, per Mondadori, di "**Spingendo la notte più in là. Storia della mia famiglia e di altre vittime del terrorismo**" (2007), "**La fortuna non esiste**" (2009), "**Cosa tiene accese le stelle**" (2011). Il suo ultimo libro è "**Non temete per noi, la nostra vita sarà meravigliosa**" (Mondadori, 2014) nel quale racconta, tra le molte storie di ragazzi che non hanno avuto paura di diventare grandi, la vicenda degli zii Gigi e Mirella che, all'indomani del matrimonio nei primi anni Settanta, poco più che ventenni, decidono di partire per l'Uganda.

EDIZIONE 2015: per questo evento e per tutti gli eventi che si terranno presso il **Teatro Serassi di Villa d'Almè** vi sarà la possibilità di usufruire di uno **sconto del 10%** sul menù presso il ristorante **La Locanda dei Golosi** (via Ronco Basso 13, Villa d'Almè) presentandosi con il biglietto la sera dell'evento. Vi ricordiamo che La Locanda dei golosi è un progetto della **Cooperativa Sociale AEPER**.





Venerdì 2 ottobre 2015



“ERO STRANIERO E MI AVETE ACCOLTO” (Mt. 25,35)

In un mondo che cambia: la misericordia
tra principio evangelico e responsabilità politica.

Lectio Magistralis di **Romano Prodi**, economista, accademico e politico
ORE 20.45 - AUDITORIUM SEMINARIO VESCOVILE GIOVANNI XXIII - BERGAMO

Le parole del Vangelo di Matteo risuonano con insistenza nel nostro tempo, in cui sembra mancare una visione politica capace di tradurre la richiesta evangelica di rendersi prossimo a chiunque si incontri, a uomini e donne che chiedono di essere accolti e di poter contribuire alla costruzione del futuro del nostro paese. Per affrontare i problemi legati all'immigrazione nell'odierna situazione socio-economica c'è bisogno di creatività e audacia, e soprattutto del coraggio di addentrarsi nei terreni poco esplorati. Una responsabilità a cui non può sottrarsi una comunità umana che abbia a cuore i destini delle nuove generazioni chiamate a realizzare una "convivialità delle differenze".

Economista, accademico e politico, **Romano Prodi**, nel corso della sua carriera accademica ed istituzionale ha ricevuto numerosi riconoscimenti. È stato **Presidente del Consiglio dei Ministri** per due mandati nel 1995 e nel 2006, con la coalizione "Ulivo", da lui fondata nel Febbraio 1995. Nel marzo 1999, è stato eletto **Presidente della Commissione Europea**, dove è stato protagonista dell'introduzione dell'Euro. È stato, inoltre, inviato ONU per il Sahel. Tra i suoi ultimi libri ricordiamo **Capire il Mondo. Il futuro sfida l'Europa** (Edizioni Cittadella, 2012) e **Missione incompiuta. Intervista su politica e democrazia** (Edizioni Laterza, 2015), nel quale leggiamo il ritratto di un Paese ricco di potenzialità, ma sempre tentato di fuggire dalle sue responsabilità.



Mercoledì 7 ottobre 2015



CUSTODIRE IL SILENZIO.

Conversazione con **Mario Brunello**, violoncellista.

ORE 20.45 - PRIORATO RETTORIA DI SANT'EGIDIO IN FONTANELLA DI SOTTO IL MONTE

Il silenzio non ci appartiene, il silenzio è della musica, della natura, delle cose. L'uomo pretenderebbe di possedere tutto, ma il silenzio si può solo cercare oppure, per paradosso, ascoltare. C'è un silenzio dell'ascolto e un silenzio che richiede di essere ascoltato. Un silenzio da caricare, da riempire di senso e di significato. Un silenzio che pulula da azioni da ordinare, codificare, di emozioni e sentimenti da tenere sotto controllo ma da non spegnere. Anche nel silenzio più intenso della preghiera una voce parla.

MARIO BRUNELLO, "SILENZIO".

Mario Brunello è tra i violoncellisti italiani più apprezzati al mondo. Primo italiano a vincere il Concorso Čaikovskij di Mosca, lavora con le principali orchestre, tra cui London Philharmonic, Munich Philharmonic, Mahler Chamber Orchestra, NHK Symphony di Tokyo, Mariinsky Theatre, Filarmonica della Scala, Accademia di Santa Cecilia e con direttori quali Valery Gergiev, Yuri Temirkanov, Antonio Pappano, Vladimir Jurowski, Ton Koopman. In ambito cameristico collabora con Gidon Kremer, Yuri Bashmet, Isabelle Faust, Martha Argerich, Andrea Lucchesini e l'Hugo Wolff Quartet. Si presenta sempre più di frequente nella doppia veste di direttore e solista e si dedica con passione a progetti alternativi, collaborando con Marco Paolini, Uri Caine, Paolo Fresu, Stefano Benni, Moni Ovadia e Vinicio Caposela. Gran parte degli spettacoli nasce nello spazio Antiruggine, ex-officina ristrutturata. Ampia e varia la sua discografia che include il Triplo Concerto di Beethoven con Claudio Abbado, i 5 dischi "Brunello Series" e il Concerto di Dvorak con Antonio Pappano e l'Accademia di Santa Cecilia. Suona un prezioso violoncello Maggini del 1600. Nel suo ultimo libro, "Silenzio" (Il Mulino), Mario Brunello racconta che cosa davvero significhi questa magica parola, che per lui si è fatta luogo nel quale la musica si forma, prende vita e diventa arte.

INGRESSO GRATUITO FINO AD ESAURIMENTO POSTI.
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA A PARTIRE DA **MARTEDÌ 22 SETTEMBRE**.



Martedì 20 ottobre 2015



DALLA FINE, L'INIZIO.

Riflessione di **Marco Guzzi**, poeta e filosofo.

ORE 20.45 - AUDITORIUM BOCCALEONE - BERGAMO, VIA S. BARTOLOMEA CAPITANIO

Tutti concordano sul fatto che stiamo attraversando una vera e propria soglia epocale, uno spartiacque storico, attraverso il quale le nostre vite e le nostre culture vengono trasformate radicalmente. Il tono delle interpretazioni dominanti però è quello catastrofistico, si sottolineano gli elementi di perdita, di smarrimento, e di distruzione, che questo passaggio sta comportando. Eppure sussiste una direzione evolutiva che dobbiamo imparare ad individuare, e a far emergere con maggiore chiarezza. Provando a vedere il nuovo che emerge, anche se ancora sconosciuto.

Marco Guzzi, poeta e filosofo, insegna presso l'Istituto di Teologia della Vita Consacrata dell'Università Lateranense ed è professore invitato presso la facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana. L'esperienza di ricerca creativa e di elaborazione di linguaggi comunicativi è confluita nell'attuale sperimentazione di gruppi di auto trasformazione («Darsi pace», www.darsipace.it), in cui si tenta di integrare i livelli culturale, psicologico e spirituale di formazione, in dialogo tra fede cristiana e modernità. Ha pubblicato moltissimi libri, tra i quali ricordiamo: "**Dalla fine all'inizio - Saggi apocalittici**" (Paoline 2011); "**Dodici parole per ricominciare - Saggi messianici**" (Ancora 2011); "**Buone Notizie - Spunti per una vita nuova**" (Messaggero S. Antonio 2013).

Ampia possibilità di parcheggio nei pressi di Casa Integra, via Boccaleone 10/15,
e nelle adiacenti vie G. Rosa e P. Isabello.



Martedì 27 ottobre 2015

NELLA CRISI, LA NASCITA.

Riflessione di **Massimo Recalcati**, psicoanalista.

ORE 20.45 - CINEMA CONCA VERDE - BERGAMO, VIA MATTIOLI 65

Chi crede sa che il deserto può fiorire in una notte e che il giardino può essere all'istante deserto.

Chi crede sa che i giorni del bene sono come i giorni del seminatore.

Chi crede sa che la potenza si esalta nella debolezza.

DON PRIMO MAZZOLARI

Massimo Recalcati è tra i più noti psicoanalisti lacaniani in Italia. Il suo lavoro teorico sull'insegnamento di Jacques Lacan e le sue ricerche cliniche sulla Psicopatologia contemporanea, in particolare sull'anoressia, sulla bulimia e i disturbi alimentari, sono diventati punti di riferimento e di formazione stabili e riconosciuti. La sua attività scientifica si è articolata in alcune direttrici tematiche fondamentali: Lacan, il padre, politica e disagio della civiltà contemporanea. Gli ultimi libri pubblicati sono "**La forza del desiderio**" (Qiqajon, 2014); "**L'ora di lezione. Per un'erotica dell'insegnamento.**" (Feltrinelli, 2014); "**Melanconia e creazione in Vincent Van Gogh**" (Bollati Boringhieri, 2014), "**Le mani della madre. Desideri, fantasmi ed eredità del materno**" (Feltrinelli, 2015).



Martedì 10 novembre 2015



C'ERA UNA VOLTA LA CRISI.

UN PAESE IN EMERGENZA. LE RAGIONI PER SPERARE.

Riflessione di **Leonardo Becchetti**, economista.

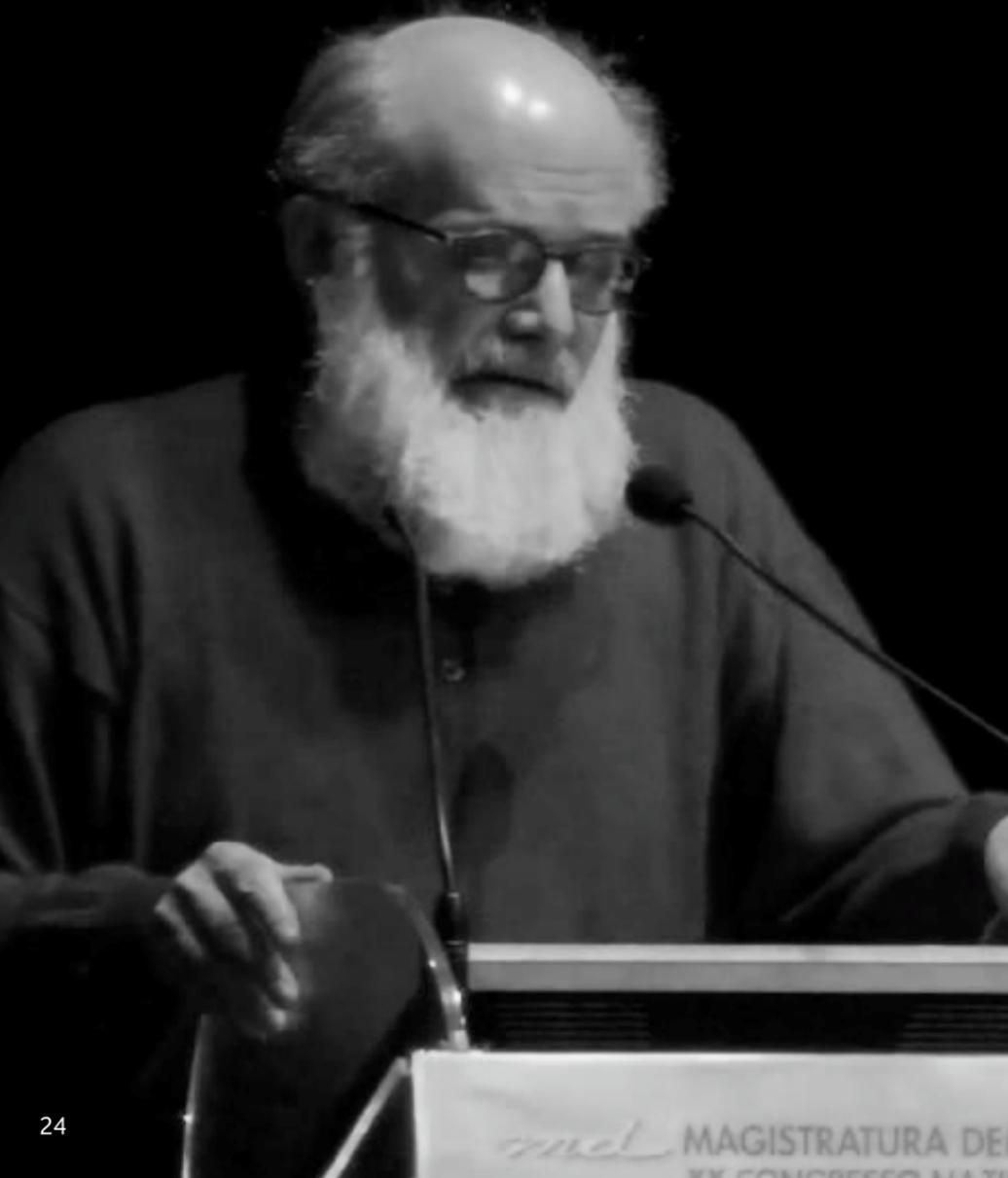
ORE 20.45 - AUDITORIUM LICEO MASCHERONI - BERGAMO, VIA ALBERICO DA ROSCIATE 21

Nell'episodio della malattia del celeberrimo "Caro Diario" il dottore dice a Nanni Moretti che si può guarire ma che dipende anche da lui. Moretti allora pensa ironicamente tra sé che "se dipende da me allora so che non ce la farò". L'Italia rischia di cadere in questo circolo vizioso del pessimismo, affrontando questa crisi soltanto sulla dimensione economica. È lo sbaglio di una cultura che non capisce che gli incentivi più potenti all'operosità umana non sono quelli monetari, e che non vede i segni di speranza che già brillano. Una speranza che necessita di essere costruita dall'azione dei cittadini. Ma che traccia la possibilità di riprendere la strada per un'economia dal volto umano.

Leonardo Becchetti è docente ordinario di Economia Politica presso la Facoltà di Economia dell'Università di Roma Tor Vergata. È autore di numerosi lavori sui temi della crescita, dello sviluppo sostenibile e della responsabilità sociale dei consumi e dei risparmi. Tra i suoi numerosi saggi ricordiamo: "**Cambiare il mondo**" (Il Margine, 2015); "**Next. Una nuova economia è possibile**" (Albegg, 2014). È Presidente del comitato scientifico di Next, Nuova Economia per Tutti, e Direttore del sito www.benecomune.net. Editorialista di **Avvenire**, è autore del blog su **Repubblica.it** "**La felicità sostenibile**", dove affronta i temi dell'economia civile, della macroeconomia e della finanza etica.

Possibilità di parcheggio nel cortile interno della scuola

INGRESSO GRATUITO FINO AD ESAURIMENTO POSTI.
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA A PARTIRE DA **MARTEDÌ 27 OTTOBRE**.



Martedì 17 novembre 2015



ANCHE SE TUTTI, IO NO.

DA UOMINI LIBERI IN TERRA DI MAFIA.

Incontro-testimonianza con padre **Giovanni Ladiana**, gesuita.

ORE 20.45 - CHIESA PATRONATO SAN VINCENZO - BERGAMO

È arrivato il tempo di decidere tutti da che parte stare: sia chi prende sul serio la propria coscienza di credente, sia coloro che, non credenti, sceglieranno di rispettare la propria coscienza di uomini e di donne. E che occorra il risveglio di tutti è provato dalla radice profonda dell'omertà: la menzogna d'illudersi che si è ancora liberi, solo perché si può scegliere di girare la faccia dall'altra parte.

PADRE GIOVANNI LADIANA

Nella Calabria dei silenzi e della paura, saccheggiata dalle cosche e dalla corruzione, tra gli animatori di "Reggio non tace", l'associazione di cittadini nata nel 2010 per lottare contro l'oppressione della 'ndrangheta e contro le sue molteplici complicità, coperture e connivenze, c'è **Giovanni Ladiana**, superiore dei gesuiti. Un prete di strada che si è messo in gioco, in prima persona, con tutti i rischi che comporta, nella lotta alla 'ndrangheta. Il suo è un cammino che a piccoli passi abbraccia latitudini spirituali lontane e geografie umane vicine: storie spesso di dolore e sofferenza, tra i malati, i barboni, i rifugiati, i più deboli; dal rione Scampia di Napoli al Librino di Catania, dai terremotati dell'Irpinia alle comunità dei villaggi messicani. Mani da operaio, spirito da militante, con in mente i modelli di sant'Ignazio, padre Arrupe ed Etty Hillesum, Giovanni Ladiana continua a spendersi per la missione affidata ai gesuiti: "Stare negli incroci della storia, ove vivono i crocifissi d'oggi".

Mercoledì 23 settembre 2015

ORE 20.45 - TEATRO SERASSI, VIA LOCATELLI MILESI 16 - VILLA D'ALMÈ

Versi per la libertà.



Con il golpe militare del settembre 1973, il Cile imbrocca la strada terribile della dittatura. E per migliaia di democratici cileni comincia la strada obbligata e dolorosa dell'esilio. Tra questi esuli cileni, vi sono i componenti del gruppo musicale degli Inti Illimani, che portano in Europa e in Italia la sonorità, la magia e la malinconia della musica andina, insieme al messaggio della loro resistenza irriducibile al fascismo e all'autoritarismo, della loro instancabile lotta per la democrazia e per i diritti umani. La loro attività musicale parte dall'arrangiamento di temi popolari e folkloristici, in una continua ricerca di nuovi sviluppi, con un repertorio pieno di combinazioni armoniche ritmiche e stilistiche. I loro concerti sono diventati dei veri e propri eventi, durante i quali giovani e meno giovani, portatori di esperienze umane e percorsi di vita spesso differenti fra di loro, si incontrano in nome della grande musica e dei valori che oggi come ieri non sentiamo di dimenticare.

COSTO € 15, GIOVANI E CARD € 10. PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA A PARTIRE DA **MERCOLEDÌ 1 LUGLIO**, CON OBBLIGO RITIRO BIGLIETTI A PARTIRE DA **MARTEDÌ 1 SETTEMBRE** ED ENTRO **MERCOLEDÌ 16 SETTEMBRE**.

Con il contributo di  **TenarisDalmine**

Custodire bellezza.

Letture per lo Spirito

Con il sostegno di



Provincia
di Bergamo



Giovedì 17 settembre 2015

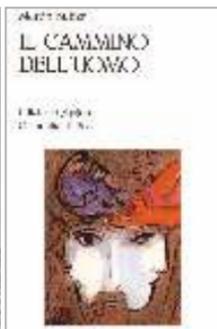


Lettura de **"IL CAMMINO DELL'UOMO"**
di **Martin Buber**, con **Moni Ovadia**, attore.

ORE 20.30 - CORTILE PALAZZO DELLA PROVINCIA, VIA TASSO 8 BERGAMO
In collaborazione con **Provincia di Bergamo**.

Ecco ciò che conta in ultima analisi: lasciar entrare Dio. Ma lo si può lasciar entrare solo là dove ci si trova, e dove ci si trova realmente, dove si vive, e dove si vive una vita autentica. Se instauriamo un rapporto santo con il piccolo mondo che ci è affidato, se, nell'ambito della creazione con la quale viviamo, noi aiutiamo la santa essenza spirituale a giungere a compimento, allora prepariamo a Dio una dimora nel nostro luogo, allora lasciamo entrare Dio.

MARTIN BUBER, IL CAMMINO DELL'UOMO



Moni Ovadia è considerato uno dei più prestigiosi e popolari uomini di cultura ed artisti della scena italiana, per il suo teatro musicale, ispirato alla cultura yiddish che egli ha contribuito a fare conoscere e di cui ha dato una lettura contemporanea.

INGRESSO GRATUITO FINO AD ESAURIMENTO POSTI.
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA A PARTIRE DA **MARTEDÌ 1 SETTEMBRE**
CON OBBLIGO RITIRO BIGLIETTI ENTRO **VENERDÌ 11 SETTEMBRE**.

L'evento è riservato ai sottoscrittori della Card Molte Fedi - Grazie per il vostro sostegno!



Sabato 26 settembre 2015



Lettura de **"FRANCESCO E L'INFINITAMENTE PICCOLO"**
di **Christian Bobin**, con **Lucilla Giagnoni**, attrice.

In collaborazione con **PARROCCHIA SOMBRENO** e **SCOUT AGESCI**

Gli era stato domandato infinitamente. Gli era stato richiesto di abbandonare la famiglia, il paese, gli amici. Si domanda sempre infinitamente a chi desidera con un desiderio infinito.

CHRISTIAN BOBIN



Lucilla Giagnoni, attrice e autrice, è una donna in cammino che cerca nella parola il senso della vita.

**Ore 16.00 Partenza a piedi da Fontana verso il Santuario di Sombreno, durante il tragitto sono previsti momenti di sosta e riflessione.
Arrivo previsto ore 18.00, inizio lettura ore 18.15.
Al termine rientro in pullman al parcheggio di Fontana.**

COSTO € 5, COMPRESO RITORNO IN PULLMAN.
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA A PARTIRE DA **LUNEDÌ 14 SETTEMBRE**,
CON OBBLIGO RITIRO BIGLIETTI ENTRO **LUNEDÌ 21 SETTEMBRE**.

Sabato 10 ottobre 2015

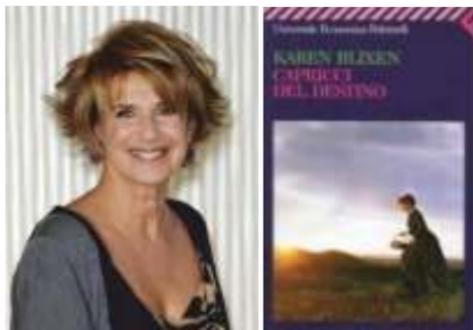


Letture de **“IL PRANZO DI BABETTE”**
di **Karen Blixen**, con **Lella Costa**, attrice.

ORE 17.30 PRESSO IL MONASTERO DI ASTINO.

Gli unici beni terreni che potremmo portarci dietro saranno quelli che avremo donato

KAREN BLIXEN, IL PRANZO DI BABETTE



Lella Costa, una delle artiste più colte e sensibili del teatro italiano, incontra uno dei racconti più emblematici della scrittrice danese Karen Blixen.

A seguire buffet solidale.

L'intero ricavato della serata andrà a sostegno della mensa del Patronato S. Vincenzo.

COSTO € 5 + BUFFET € 10.

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA A PARTIRE DA **LUNEDÌ 14 SETTEMBRE**
CON OBBLIGO RITIRO BIGLIETTI ENTRO **VENERDÌ 25 SETTEMBRE**.



EDONÈ



PERCORSO GIOVANI

IL MEGLIO DEVE ANCORA VENIRE 4 PASSI NELLA SOLIDARIETÀ

Un percorso alla scoperta delle realtà solidali presenti a Bergamo, alla ricerca di segni di rinascita che già esistono e che stanno dando frutto.
Per ripartire dalla politica, dall'accoglienza, dalla solidarietà ... e da noi giovani!



PER I GIOVANI DAI 18 AI 28 ANNI € 25 per l'intero percorso, cene incluse.

Info e iscrizioni a partire dal **1 SETTEMBRE 2015** quattroamici.moltefedi@gmail.com
Sede Provinciale Acli via San Bernardino 59, 035 210284 www.moltefedi.it

Lunedì 28 settembre 2015

4 PASSI NELLA SOLIDARIETÀ. RIPARTIAMO DALLA NOSTRA CITTÀ.

Ore 19.00 - 22.00 presso Edoné, Bergamo

Presentazione del **Percorso Giovani** che quest'anno verte sull'incontro con realtà significative della nostra città alla ricerca di semi di accoglienza, solidarietà e sviluppo. Nel corso della serata ci sarà la testimonianza di **Leonardo Rota**, un giovane rientrato da un anno di **Servizio Civile Acli** in **Australia**.

Al termine aperitivo insieme!

Sabato 3 ottobre 2015

UN CANESTRO D'UVA NON FA VENDEMMIA.

Ore 14.30 - 18.30 presso la cooperativa OIKOS, Villà d'Almé

Incontro con la **Cooperativa Sociale Agricola OIKOS**, visita al vigneto e **vendemmia solidale**, visita alla casa di accoglienza "**La Cascina**" e incontro con gli educatori della cooperativa. Al termine pane e salame insieme!

Lunedì 12 ottobre 2015

PERCORSI DI ACCOGLIENZA NELLA NOSTRA CITTÀ.

Ore 19.00 - 21.30 presso Oratorio Santa Croce, via Ozanam 10, zona Malpensata, Bergamo

Incontro con la **Comunità di accoglienza KAIROS**, comunità di accoglienza residenziale per donne vittime della tratta.

Sabato 24 ottobre 2015

INSIEME NELLA QUOTIDIANITÀ E NELL'INTEGRAZIONE.

Ore 16.00 - 18.00 incontro con l'associazione Fabbrica dei Sogni presso Teatro Prova, via San Giorgio 1

Ore 18.30 - 22.00 incontro e cena con la cooperativa. Ruah presso la sede della cooperativa, via San Bernardino 77.

Incontro con l'**associazione Fabbrica dei Sogni**, realtà educativa che sostiene ragazzi di diverse nazionalità con percorsi educativi. Pomeriggio di attività ricreative organizzate dagli educatori dell'associazione e merenda insieme.

Incontro con la **cooperativa Ruah**, realtà di accoglienza per migranti.

A seguire cena, giochi e balli.

Lunedì 2 novembre 2015

DA GIOVANI... SI PUÒ FARE !

Ore 19.00 - 22.00 presso l'Edoné, Bergamo

Un giovane impegnato in politica e un'associazione di giovani: il **Sindaco di Scanzorosciate, Davide Casati**, e l'associazione di **coworking di Trescore Balneario, TH3LAB**. Due testimonianze concrete di come i giovani possono impegnarsi nella realtà in cui vivono.

Gerusalemme

Una città, due popoli, tre religioni.

In collaborazione con



PARROCCHIA DI LORETO



Mercoledì 14 ottobre 2015

GERUSALEMME, UNA CITTÀ, UNA STORIA.
Con **Elena Loewenthal**, scrittrice e traduttrice.

ORE 20.30 ORATORIO DI LORETO - BERGAMO, VIA LORETO

Gerusalemme "Ur-Shalaim", letteralmente "Città della Pace". Città sacra sopra tutte le altre, città eterna costruita migliaia di anni fa, la cui storia si ode ancora oggi nel sussurro del vento che soffia intorno alle sue mura e nella quale ogni pietra ha la sua storia. Questa è Gerusalemme, l'unica città che possiede settanta nomi d'amore e di desiderio, il luogo che nelle antiche mappe appare disegnata al centro del mondo. Una serata per scoprire come la Storia ha attraversato la città e scoprire le tante storie di cui Gerusalemme è intrisa.

Elena Loewenthal, scrittrice e traduttrice. Nel corso degli anni ha tradotto e curato molti testi della tradizione ebraica e di scrittori israeliani, tra i quali molte opere di Amos Oz e David Grossman. Insegna Cultura ebraica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita e Salute San Raffaele di Milano e scrive sul quotidiano **La Stampa**. Scrive per desiderio e necessità e coltiva l'ambizione di "farsi raccontare tutto dalla realtà". Tra i suoi ultimi libri segnaliamo "**Lo specchio coperto. Diario di un lutto**" (Bompiani, 2015) e "**Un'annunciazione. La risata di Sara**" (Effatà, 2015).



Mercoledì 21 ottobre 2015

GERUSALEMME, LA CITTÀ DELLE TRE RELIGIONI.

"...per la pace di Gerusalemme, possano vivere in pace coloro che la amano" (Salmo 122)

Con **Brunetto Salvarani**, teologo e critico letterario.

ORE 20.30 ORATORIO DI LORETO - BERGAMO, VIA LORETO

Gerusalemme, la Santa. La Città di David, per gli ebrei; quella dov'è nata Maria ed è morto e risorto il Signore, per i cristiani; quella dalla quale in un'arcana notte il Profeta Muhammad è stato portato in volo fino all'alto dei cieli, per i musulmani. Il suo nome è nei libri sacri, nell'Antico Testamento, nel Vangelo, nel Corano. Una serata per scoprire un altro volto di Gerusalemme: non luogo di conflitto, ma città dell'incontro, casa comune delle diverse culture e delle tre religioni in dialogo, che si riconoscono in Abramo e riconoscono in questa città radici più salde delle tensioni secolari.

Teologo laico e critico letterario, **Brunetto Salvarani** si occupa da anni di dialogo interreligioso. Insegna Teologia della missione e del dialogo alla FTER di Bologna. È presidente dell'Associazione Italiana degli Amici di Nevè Shalom - Waahat as-Salaam. Dirige la rivista trimestrale QOL, è direttore responsabile della rivista CEM Mondialità e della collana della EMI "Fattore R". Il suo ultimo libro è "**Non possiamo non dirci ecumenici. Dalla frattura con Israele al futuro comune delle chiese cristiane**" (2014, Gabrielli Editori).



Mercoledì 28 ottobre 2015
GERUSALEMME, LA CITTÀ CONTESA,
AL CROCEVIA DELLA STORIA.
Con **Giuseppe Caffulli**, giornalista.

ORE 20.30 ORATORIO DI LORETO - BERGAMO, VIA LORETO

Gerusalemme è l'ombelico del mondo. Così la definisce il profeta Ezechiele secondo la traduzione greca dei Settanta. Così la percepiscono milioni di persone, credenti e non, nei diversi angoli del pianeta. Da tremila anni la Città riconosciuta come santa dalle tre religioni monoteistiche ispira mistici e poeti, attrae pellegrini e curiosi, e subisce da sempre la violenza di chi vuole esercitare su di essa una proprietà esclusiva. Uno sguardo sull'oggi per comprendere la complessa realtà del presente e intravedere prospettive future.

Giuseppe Caffulli, giornalista professionista, è direttore delle riviste edita in Italia dalla Custodia di Terra Santa "**Terrasanta**" e "**Eco di Terrasanta**" e della testata on-line **Terrasanta.net**. Collaboratore di quotidiani e periodici, ha realizzato reportage in diversi continenti.



Venerdì 6 novembre 2015

EVENU SHALOM.

Musiche da Gerusalemme.

Concerto con il gruppo **KLEZMORIM.**

ORE 20.30 CHIESA DI LORETO - BERGAMO, VIA LORETO



Lo spettacolo mette al centro la perenne nostalgia del ritorno, quella che a Pesach fa dire ad ogni ebreo "Hashanà haba'a b'Yrushalayim", cioè: "l'anno prossimo a Gerusalemme", anche se la certezza del ritor-no è quanto mai fragile o addirittura impossibile. Gerusalemme è la città, il luogo per eccellenza e il concerto sarà caratterizzato da canti religiosi in ebraico, ma anche da quelli gioiosi, in yiddish, delle feste e delle ricorrenze. Un percorso che, fermandosi agli anni Quaranta del Novecento, prima dello sterminio, può raccontare una storia universale: quella di ogni uomo alla ricerca di se stesso e del "luogo" dove la sua dignità e la sua umanità può essere riconosciuta.

Il gruppo **Klezmerim** prende il nome dai musicanti ebrei dell'Europa orientale che accompagnavano tutti i momenti di gioia delle comunità ebraiche. Il gruppo è attivo dal 2000 e ha alle spalle numerosi concerti. Una formazione che incanta e affascina l'uditorio, trascinandolo in un vero e proprio viaggio alla scoperta della musica e delle tradizioni ebraiche.

INGRESSO € 8, GIOVANI E CARD € 5.

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA A PARTIRE DA **LUNEDÌ 14 SETTEMBRE**
CON OBBLIGO RITIRO BIGLIETTI ENTRO **VENERDÌ 30 OTTOBRE.**

Lunedì 14 dicembre 2015

MELODIE DI PACE.

Con il gruppo musicale **IL SOTTOBOSCO.**

ORE 20.30 - CHIESA PARROCCHIALE DI PONTERANICA
SS. ALESSANDRO E VINCENZO MARTIRI, VIA PAPA LEONE XIII, 13

Alle 20.00 Introduzione alle opere di Lorenzo Lotto della Chiesa di Ponteranica
guidati da Rosella Ferrari, guida turistica.



Il gruppo strumentale **Il Sottobosco** è una formazione particolare formata intorno al flauto dolce, strumento antico e modernissimo, di cui non si apprezzano ancora del tutto le possibilità espressive e la versatilità. Nato più di vent'anni fa con l'intento di rivisitare liberamente, con il flauto dolce, musiche di ogni stile e di ogni tempo, il Sottobosco ha raggiunto la sua configurazione attuale con sette strumentisti radunando intorno ai due flauti dolci il flauto traverso, l'oboe, il fagotto, la chitarra e il violoncello. I brani proposti in concerto non seguono criteri cronologici, ma sono legati da alcuni fili conduttori che consentono di ritrovare, attraverso i secoli, elementi universali del "fare musica"; primo fra tutti l'arte della variazione e dell'elaborazione, che porta a cambiamenti continui in un divertimento sonoro che è l'anima stessa della musica. Il gruppo strumentale Il Sottobosco si è esibito in varie città d'Italia, ha prodotto tre CD ed è composto da: Alberto Bonacina e Mauro Salera: flauti dolci, Giovanni Perico: flauto traverso, Marco Ambrosini: oboe e corno inglese, Ugo Gelmi: fagotto, Daniele Parolin: chitarra e buzuki, Alessio Scaravaggi: violoncello.

L'evento è riservato ai sottoscrittori della Card Molte Fedi - Grazie per il vostro sostegno!



Il grande crimine contro gli armeni

Un genocidio dimenticato.

In collaborazione con



CIRCOLO ACLI
MOZZO



PARROCCHIA
DI MOZZO



PARROCCHIA
DI CURNO

con il Patrocinio di



COMUNE
DI MOZZO



COMUNE
DI CURNO



Lunedì 5 ottobre 2015

UNA CENA ARMENA.

Spettacolo teatrale di **Paola Ponti**, regia **Danilo Nigrelli**
con **Danilo Nigrelli** e **Rosa Diletta Rossi**

ORE 20.45 - CINE TEATRO - MOZZO, VIA S. GIOVANNI BATTISTA 6

Una cena armena non è soltanto uno spettacolo di denuncia, pensato per mettere in scena le atrocità dello sterminio di una popolazione - quella armena - che ormai il mondo ha dimenticato. È uno spettacolo che nasce dal cuore, dalla necessità non tanto di sapere il perché - ossia di indagare le cause che hanno portato alla strage - quanto piuttosto di mantenere vive le tradizioni e di tramandarle, di generazione in generazione, affinché le sofferenze patite non siano state vane.

Due storie che si incontrano e si mettono a confronto fino a stemperare le oscenità di un passato ancora troppo presente.



INGRESSO € 12,00 - GIOVANI E CARD € 8,00.

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA A PARTIRE DA **LUNEDÌ 14 SETTEMBRE**.

CON OBBLIGO RITIRO BIGLIETTI ENTRO **VENERDÌ 25 SETTEMBRE**.

Lunedì 12 ottobre 2015

**NELLE PIAGHE DEL MASSACRO.
STORIE E VOLTI DI ARMENI.**

Riflessione di **Antonia Arslan**, scrittrice e saggista.

ORE 20.45 - CINE TEATRO - MOZZO, VIA S. GIOVANNI BATTISTA 6

La notte del 24 aprile 1915 ebbe inizio il "Metz Yeghern", che in lingua armena significa "il Grande Male". Il genocidio armeno è stato il primo del Novecento, nonché uno dei più dimenticati. Così cent'anni fa un popolo vivace, fecondo e ricco di una cultura (cristiana) millenaria fu spazzato via dalla propria terra con una furia tale da lasciare intere generazioni senza parole.

Antonia Arslan è una scrittrice e saggista italiana di origine armena. Ha riscoperto le proprie origini traducendo le opere del grande poeta Daniel Varujan. Ha curato "**Metz Yeghèrn. Il genocidio degli Armeni**" di Mutafian Claude e "**Hushèr. La memoria. Voci italiane di sopravvissuti armeni**". Con il libro "**La masseria delle allodole**" ha attinto alle memorie familiari per raccontare la tragedia del popolo armeno. Attraverso i suoi libri cerca di offrire frammenti di senso che ci interrogano sul valore delle nostre radici, sulla custodia della memoria, sul nostro stare e agire nel mondo.



MARTEDÌ 13 OTTOBRE 2015

Incontro con gli studenti del Liceo Linguistico Falcone

INGRESSO GRATUITO FINO AD ESAURIMENTO POSTI.
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA A PARTIRE DA **LUNEDÌ 28 SETTEMBRE**.

Sabato 24 ottobre 2015

VENEZIA e S. LAZZARO DEGLI ARMENI

Viaggio organizzato in occasione
del **Centenario del Genocidio Armeno**

ORE 7.00 PARTENZA PIAZZALE DELLA MALPENSATA - BERGAMO

L'isola di S. Lazzaro si trova nella laguna centrale. La storia dell'isola si intreccia con quello del popolo armeno a partire dal 1717, anno nel quale venne donata in perpetuo dal Senato della Repubblica di Venezia agli Armeni seguaci di Mechitar. Oggi vi si ammirano il monastero nella cui biblioteca è conservato un bell'affresco del Tiepolo, il chiostro e la chiesa d'impianto gotico. Si raggiunge con il vaporetto, venti minuti di battello che introducono in un mondo "altro", segnato dalla bellezza delle linee architettoniche del complesso monastico e dal silenzio che avvolge l'isola. Un silenzio che avvolge anche il visitatore più distratto, che rende questo luogo affascinante come pochi, al punto che Lord Byron, uno dei molti intellettuali che soggiornò sull'isola, ebbe a dire che "persino in questa vita ci sono cose diverse e migliori".



PROGRAMMA

Ore 7.00 - Partenza in pullman da Bergamo, piazzale della Malpensata

- Visita guidata alla Basilica di S. Marco

- Visita guidata Isola di S. Lazzaro e Monastero Mechitarista

- Pranzo al sacco

Ore 20.30 Rientro a Bergamo



COSTO PER PERSONA: € 50,00 (min. 50 persone)

la quota comprende:

- Viaggio in Pullman a/r

- Guide per Basilica S. Marco e Isola S. Lazzaro

- Ticket giornaliero vaporetto

La quota non comprende: il pranzo al sacco e gli extra personali.

Sabato 31 ottobre 2015
A TAVOLA CON GLI ARMENI.

Una sera tra cibo, parole e musica per scoprire le radici e l'attualità dell'antichissima cultura armena

Con **Ani Balian**, consigliera dell'Unione Armeni d'Italia

ORE 19.30 - SALA ORATORIO DI MOZZO, VIA SAN GIOVANNI BATTISTA

MENÙ

ANTIPASTI

Muhammara

Salsa a base di noci e peperoncino

Babaghannush

Crema di melanzane con olio di sesamo



PRIMO

Dolmà

Verdure ripiene di carne e riso

SECONDO

Sini Koftè

Tortino di carne e grano

Insalatina di cavolo e barbabietola

DESSERT

Basbusa

Torta di semolino

Agrahadig

Macedonia di grano e frutta secca

BEVANDE

Araq

Bevanda alcolica al gusto di anice

Tan

Yogurt diluito nell'acqua

Cena a cura dei volontari dell'**Operazione Mato Grosso.**

COSTO € 20 - CARD € 18 - GIOVANI € 15 - UNDER 15 € 10.

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA A PARTIRE DA **LUNEDÌ 14 SETTEMBRE.**

CON OBBLIGO RITIRO BIGLIETTI ENTRO **VENERDÌ 16 OTTOBRE.**

In cammino verso la pace. Costruire ponti nella città.

Mercoledì 30 Settembre 2015

ORE 20.15 - CHIESA CRISTIANA EVANGELICA, VIALE ROMA 2 BERGAMO

Preghiera Ecumenica

ORE 21.15 - SALA VITERBI, VIA TASSO 8, BERGAMO

Laicità nella città di tutti.

Saluto del Sindaco Giorgio Gori, intervento del Prof. F. Tagliarini della comunità evangelica "**Laicità e libertà di culto nell'ordinamento italiano**", contributo di Don Patrizio Moiola e di un esponente della comunità ortodossa.

Giovedì 1 Ottobre 2015

Mattinata riservata agli studenti delle Scuole Superiori

Visite guidate nei luoghi di culto delle comunità religiose cristiane, musulmane, buddhiste, sikh, ortodosse, presenti sul territorio bergamasco
Il raggiungimento dei luoghi e lo spostamento tra gli stessi avverrà in pullman.

PER INFORMAZIONI

Tel. 035. 210284 Acli Sede Provinciale di Bergamo

Iniziative pomeridiane e serali

Ore 16.30 incontro delle comunità presso il Patronato San Vincenzo

Spostamento a piedi verso la Provincia

Ore 18.00

Incontro delle comunità religiose

con il **Presidente della Provincia Matteo Rossi.**

Momento di digiuno, con raccolta fondi a sostegno del Nepal.

Ore 20.30

Patronato San Vincenzo

Preghiera Interreligiosa

In collaborazione con

Molte fedi sotto lo stesso cielo-Acli Bergamo, Ufficio per il dialogo ecumenico e interreligioso, Comunità Cristiana Evangelica, Patronato San Vincenzo, Ufficio per la Pastorale dei Migranti, Comunità Ruah, Ufficio Pastorale età evolutiva.

Musica dello Spirito

**Suoni, ritmi e musiche
delle diverse tradizioni**

In collaborazione con



CIRCOLO ACLI NEMBRO



GHERIM COOPERATIVA SOLIDALE

Prima di ogni serata musicale sarà possibile degustare
presso la **Cooperativa Gherim** un aperitivo
buono, giusto e solidale al prezzo di 5 €.



Venerdì 9 ottobre 2015
SULLE STRADE DEL MONDO.
MUSICA DALLE PROVINCE ZINGARE D'ITALIA.
Con **Acquaragia Drom.**

ORE 20.45 - AUDITORIUM MODERNISSIMO DI NEMBRO, PIAZZA DELLA LIBERTÀ

Acquaragia Drom è uno dei gruppi storici della musica popolare italiana, molto conosciuto per i suoi spettacoli divertenti e per il grande coinvolgimento del pubblico. Un po' di sangue zingaro nelle vene e canzoni e balli di tradizioni musicali diverse, con ritmi, melodie, lingue dagli Urali agli Appennini, dal Vesuvio alle isole del Mediterraneo, proposti nell'originalissimo stile zingaro italiano forgiato dagli Acquaragia Drom. Il viaggio musicale è sempre condito da un tocco ironico e dolcemente pungente che, quando si canta e si balla negli spettacoli, serve a far funzionare un po' la testa e aiuta anche a sciogliere il cuore.



INGRESSO € 12. GIOVANI E CARD €10 . ABBONAMENTO TRE INGRESSI €30.
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA A PARTIRE DA **LUNEDÌ 14 SETTEMBRE.**
CON OBBLIGO RITIRO BIGLIETTI ENTRO **VENERDÌ 25 SETTEMBRE.**

Venerdì 16 ottobre 2015

**LES NUAGES ENSEMBLE.
MUSICA KLEZMER AL FEMMINILE.**

ORE 20.45 - AUDITORIUM MODERNISSIMO NEMBRO, PIAZZA DELLA LIBERTÀ

Les Nuages Ensemble sono nate nel 2007 dall'unione di quattro musiciste. Presso il Conservatorio Charles Munch di Parigi si sono specializzate in **musica klezmer** con l'intenzione di approfondire lo studio della **storia**, dello **spirito** e della **cultura ebraica**. Appassionate dalle melodie accattivanti, coinvolgenti e caratteristiche della musica klezmer, Les Nuages Ensemble desiderano contribuire ad ampliare la diffusione di questo genere, ancora poco conosciuto in Italia.



INGRESSO € 12. GIOVANI E CARD € 10. ABBONAMENTO TRE INGRESSI € 30.
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA A PARTIRE DA **LUNEDÌ 14 SETTEMBRE**.
CON OBBLIGO RITIRO BIGLIETTI ENTRO **VENERDÌ 2 OTTOBRE**.

Venerdì 23 ottobre 2015

Un percorso musicale da Tangeri ad Atene

con **JAMAL OUASSINI TRIO**

Con **Jamal Ouassini**, violino, voce e percussioni (Marocco),

Vaghelis Merkouris, oud (liuto), bouzouki e voce (Grecia), **Yassin El Mahi**, percussioni (Marocco)

ORE 20.45 - AUDITORIUM MODERNISSIMO NEMBRO, PIAZZA DELLA LIBERTÀ



Al Kafila è uno spettacolo dove la musica e il canto si incontrano per raccontarci il fascino della molteplicità culturale che nei secoli si è depositata nel bacino del Mediterraneo. Il repertorio propone musiche di tradizione classica e popolare di luoghi come il Medio Oriente, Egitto, Turchia e Maghreb, e composizioni originali del violinista Jamal Ouassini. Gli strumenti musicali coinvolti sono rappresentativi dei diversi paesi del Mediterraneo (liuto, kanoun, violino, flauti e percussioni arabe), mentre la voce solista richiama antichi poemi ispirati alla luna e agli astri. Sorge così un universo di suoni e d'immagini, un ponte tra le sponde del Mediterraneo. Questo progetto artistico fonda le proprie radici negli elementi comuni, che la cultura musicale araba, cristiana e ebraica hanno mantenuto per più di mille anni. A testimonianza dei momenti privilegiati dalla coesistenza, convivialità e comunione del sapere e del dialogo dovuto al rispetto delle differenze che ha visto la sua epoca d'oro realizzarsi nel periodo della presenza araba in Spagna e nel Sud Italia.

INGRESSO € 12. GIOVANI E CARD € 10. ABBONAMENTO TRE INGRESSI € 30.
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA A PARTIRE DA **LUNEDÌ 14 SETTEMBRE**.
CON OBBLIGO RITIRO BIGLIETTI ENTRO **VENERDÌ 9 OTTOBRE**.

Lignum vitae.

Dalla croce un nuovo inizio.

In collaborazione con



CENTRO PASTORALE GIOVANNI XXIII
PARROCCHIA SANTISSIMO REDENTORE IN SERIATE





Giovedì 15 ottobre 2015
LA PASSIONE SECONDO MATTEO
DI JOHANN SEBASTIAN BACH.

Ascolto, commenti, interazione col pubblico con il **M° Ramin Bahrami**,
brani organistici eseguiti dal **M° Maria Luisa Veneziano**.

ORE 20.30 CHIESA DI PADERNO, SERIATE VIA PO 25

Quando voi ascoltate Bach, vedete nascere Dio [...] Dopo un oratorio, una cantata o una Passione, Dio deve esistere. Altrimenti tutta l'opera del Cantor non sarebbe che un'illusione lacerante [...]. Pensare che tanti teologi e filosofi hanno sprecato notti e giorni a cercare prove dell'esistenza di Dio.

CIORAN EMILE, FILOSOFO

Ramin Bahrami, pianista iraniano, è considerato uno tra i più importanti interpreti bachiani viventi a livello internazionale. Nato a Teheran, dopo la rivoluzione politica del suo Paese trova rifugio in Italia, dove può studiare il pianoforte. Il primo debutto importante avviene nel 1998 al Teatro Bellini di Catania: il successo è tale che la città gli conferisce la cittadinanza onoraria. Da quel momento, si susseguono le esibizioni presso le maggiori istituzioni musicali d'Italia, teatri, stagioni e prestigiosi festival internazionali. Il suo ultimo capolavoro è l'incisione "**Bach for Babies**" che entra nella classifica pop e il libro edito Mondadori "**Il Suono dell'Occidente**". La sua ricerca interpretativa è attualmente rivolta alla monumentale produzione tastieristica di **Johann Sebastian Bach**, che Bahrami affronta con il rispetto e la sensibilità cosmopolita della quale è intrisa la sua cultura e la sua formazione.

Maria Luisa Veneziano si laurea in Pianoforte principale e Scienze musicali presso il Conservatorio di Musica "S. Cecilia" di Roma con il m° Aldo Tramma e in musica da camera con il m° Marco Lenzi. Una delle sue missioni artistiche principali, oltre al repertorio classico organistico, è quella di divulgare i grandi maestri organisti sinfonisti francesi, in Italia e all'Estero. Intraprende la sua carriera concertistica come organista solista, ma anche come pianista solista, da camera e clavicembalista continuista.

Giovedì 22 ottobre 2015

LA CROCE NELL'ARTE: UN PERCORSO ATTRAVERSO I SECOLI. UNA RILETTURA TEOLOGICA.

Con **Andrea Dall'Asta**, gesuita.

ORE 20.30 CHIESA DI PADERNO, SERIATE VIA PO 25

Tutte le testimonianze scritte sulla fine della vita terrena di Gesù sono concordi nel dichiarare che egli è morto in croce. Per le sante Scritture questa è la morte del maledetto, appeso tra cielo e terra perché rifiutato da Dio e dagli uomini. Ma come può la bellezza di Dio confrontarsi con tale atrocità? Come si può interpretare e rappresentare l'evento della Croce? Quale volto di Dio si rivela nel Crocifisso? Le risposte date dall'arte sono state diverse. Un percorso attraverso le varie rappresentazioni artistiche che nei secoli si sono succedute, ricordandoci che l'orizzonte della croce è la risurrezione.



Andrea Dall'Asta. Dopo gli studi in architettura a Firenze, entra nella Compagnia di Gesù nel 1988. Si laurea in filosofia a Padova, in teologia a Parigi. Autore di numerosi saggi, la sua attenzione è rivolta sia al rapporto tra arte, liturgia e architettura, sia all'analisi dell'immagine come strumento di formazione dei giovani, di dialogo tra arte e fede e di promozione della giustizia. Per le Edizioni San Paolo ha pubblicato "**Nascere**" (2012) e nei mesi scorsi "**La croce e il volto**" (Ancora).

Giovedì 29 ottobre 2015
LA PASSIONE NEL CINEMA.
DA DREYER A GIBSON.

Con **Guido Bertagna**, gesuita.

ORE 20.30 CHIESA DI PADERNO, SERIATE VIA PO 25

Il cinema, fin dai suoi inizi, si è interessato alla vita di Gesù e alla Passione. I fratelli Lumière sono i primi a portare la vita di Cristo sullo schermo. Molte opere cinematografiche seguono con rigore il testo evangelico, mentre altre scolpiscono con maggior forza estetica e spirituale la figura di Gesù rispetto ad altre che si impegnano esplicitamente a fare una ricostruzione più fedele. Tra tentativi di ricostruzione storica, fedeltà ai testi e "tradimenti", il cinema riscopre Cristo come icona del dolore di un'umanità ferita, come traccia di senso e via di salvezza oltre la sofferenza, come critica alla società religiosa e ai suoi moralismi.



Guido Bertagna si laurea nel 1986 in Lettere Moderne ad indirizzo Artistico presso l'Università di Torino e subito dopo entra nella Compagnia di Gesù. Successivamente compie studi di Filosofia e di Teologia a Padova, Napoli e Roma. Si inserisce nel dialogo con il mondo della cultura e dell'arte. Progetta e anima settimane di studio biblico dedicate al dialogo tra linguaggio biblico e cinematografico. Ha pubblicato "**Il volto di Gesù nel cinema**" (Pardes, 2005).

Venerdì 13 novembre 2015

LA PASSIONE SECONDO IL VANGELO DI GIOVANNI.

Con **Enzo Bianchi**, priore della Comunità Monastica di Bose.

ORE 20.30 CHIESA DI PADERNO, SERIATE VIA PO 25

La croce per noi cristiani testimonia un amore vissuto fino all'estremo, al dono di sé, fino allo spendere totalmente la vita per gli altri. Non dobbiamo mai separare la croce dalla resurrezione perché proprio sulla croce la vita ha vinto la morte, la riconciliazione ha vinto ogni separazione, la comunione ha vinto ogni situazione infernale. Il Vangelo di Giovanni racconta l'amore, l'amore che vince la morte, l'amore che genera resurrezione e vita eterna.



L'8 dicembre 2015 la **Comunità di Bose** compie 50 anni. A fondarla fu **Enzo Bianchi** che ha dato inizio alla sua esperienza di vita comunitaria a Bose, una frazione abbandonata del Comune di Magnano sulla Serra di Ivrea. Raggiunto nel 1968 dai primi fratelli e sorelle, ha scritto la regola della comunità. È a tutt'oggi priore della comunità che conta un'ottantina di membri tra fratelli e sorelle di cinque diverse nazionalità. Due anni fa ha incontrato tutti i partecipanti ai **Circoli di R-esistenza** nella Chiesa di Ponte San Pietro dialogando con più di mille persone che si sono ritrovate a leggere e condividere riflessioni intorno al suo testo "**L'altro siamo noi**" (Einaudi, 2010).

INGRESSO GRATUITO FINO AD ESAURIMENTO POSTI.

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA A PARTIRE DA **VENERDI 30 OTTOBRE**.

**Una Chiesa più femminile
è una Chiesa più attenta all'uomo.**

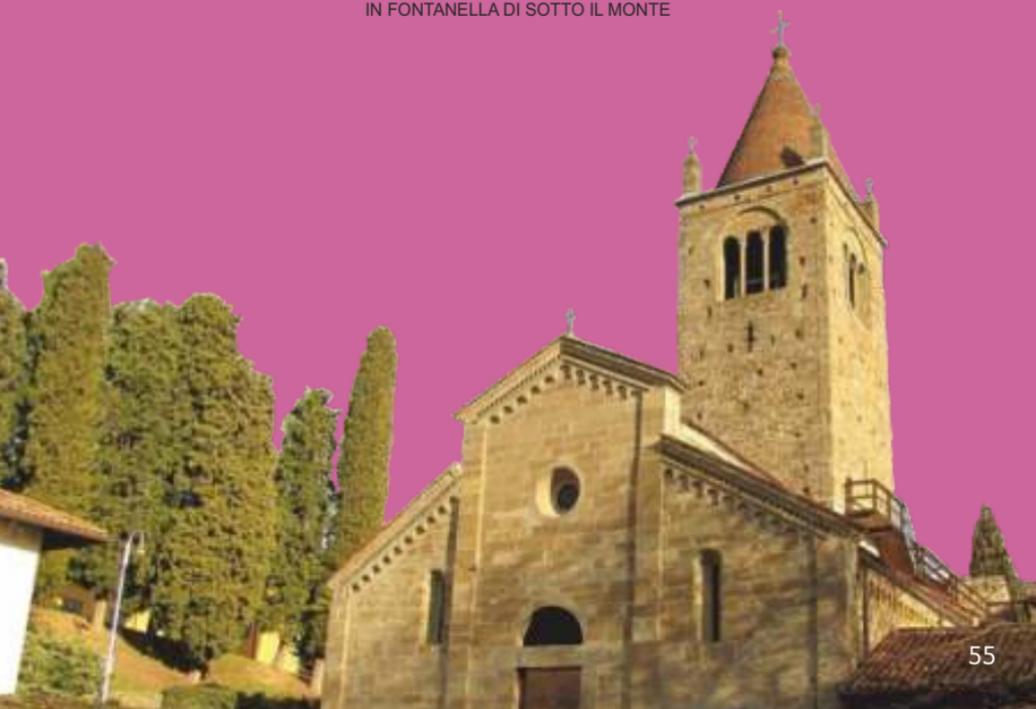
Adriana Zarri

Meditatio dello Spirito

In collaborazione con



PRIORATO RETTORIA DI SANT'EGIDIO
IN FONTANELLA DI SOTTO IL MONTE



Giovedì 5 novembre 2015

MARIA, LA MADRE.

"Tu se' colei che l'umana natura / nobilitasti sì, che 'l suo fattore / non disdegnò di farsi sua fattura...." (Paradiso canto XXXIII, 4-6)

Riflessione di **Monsignor Francesco Beschi**, Vescovo di Bergamo.

ORE 20.30 PRIORATO RETTORIA DI SANT'EGIDIO IN FONTANELLA DI SOTTO IL MONTE

Maria: un'adolescente ebrea che rompe radicalmente gli schemi del tempo, andando oltre la legge e la rispettabilità, per dire sì all'angelo Gabriele, entrato nella sua casa con un messaggio sconvolgente: essere protagonista nel progetto salvifico di Dio. Una giovane donna che può, a ragione, dire di essere non una serva umilmente sottomesa, ma la serva del Signore, cioè colei che rappresenta l'Israele fedele, che attende il compimento della promessa, colei che, fidandosi, ha cambiato la storia del mondo.

Monsignor Francesco Beschi, nato e cresciuto nella Diocesi di Brescia, nominato vescovo di Bergamo da papa Benedetto XVI, fa il suo ingresso solenne nella nostra diocesi il 15 marzo 2009. È membro della Commissione per l'Evangelizzazione dei popoli e la Cooperazione tra le Chiese della C. E. I.



Giovedì 12 novembre 2015

MIRIAM, LA PROFETESSA.

"O Dio degli eserciti / mai più schiavitù/ mai più terrore/ O Dio degli eserciti"

(Alicia Ostriker)

Riflessione di **Lidia Maggi**, pastora battista.

ORE 20.30 PRIORATO RETTORIA DI SANT'EGIDIO IN FONTANELLA DI SOTTO IL MONTE

Miriam «fu inviata», secondo un testo degli antichi rabbini, soprattutto per istruire le donne. Infatti, dopo averla conosciuta all'inizio dell'Esodo come l'intraprendente ragazzina che salva il fratellino Mosè, affidandolo alla figlia del faraone, la ritroviamo adulta, con i fratelli Mosè e Aronne, alla testa di Israele in fuga dall'Egitto verso la Terra promessa. Attraversato il mare, Miriam, la profetessa, guida un corteo di donne, che con canti, balli e musica innalza un inno di lode e di ringraziamento a Dio, che ha salvato il popolo dalla schiavitù.

Lidia Maggi, teologa, impegnata nel dialogo ecumenico e interreligioso, è pastora della Chiesa battista di Varese. Insegna nelle carceri, è responsabile del settore diritti umani delle Chiese battiste e della rivista **"La scuola domenicale"**.



Giovedì 19 novembre 2015
LA SAMARITANA, L'ASSETATA.

"La sete natural che mai non sazia / se non con l'acqua onde la femminetta / samaritana domandò la grazia" (Purgatorio canto XXI, 1-3)

Riflessione di **suor Rita Giaretta**, fondatrice della Comunità Rut di Caserta.

ORE 20.30 PRIORATO RETTORIA DI SANT'EGIDIO IN FONTANELLA DI SOTTO IL MONTE

Gesù e la Samaritana intrecciano un sottile dialogo "irregolare": lui uomo e giudeo, lei donna e samaritana; lui le chiede da bere e le offre "acqua viva", lei, sorpresa, pur in grado di dargli da bere, finisce col chiedergli "dammi di quest'acqua perché non abbia più sete". Una conversazione intensa che, attraverso apparenti fraintendimenti, si muove tra il concreto e il simbolico, il materiale e lo spirituale in un vivace incontro che non ha eguali nei testi evangelici.

Rita Giaretta, vicentina, Orsolina del Sacro Cuore di Maria, nel 1995, fonda "Casa Rut", una struttura di accoglienza per donne vittime della prostituzione. Suor Rita racconta la sua esperienza di Chiesa di periferia nei due volumi "**Non più schiave**" e "**Osare la speranza**".



Giovedì 26 novembre 2015

RUT, LA STRANIERA.

*"...colei / che fu bisava al cantor che per doglia / del fallo disse "Miserere mei".
(Paradiso Canto XXXII, 10-12)*

Riflessione di **Andrea Grillo**, docente di teologia liturgica.

ORE 20.30 PRIORATO RETTORIA DI SANT'EGIDIO IN FONTANELLA DI SOTTO IL MONTE

Rut, una donna straniera, vedova, senza figli, che, grazie alla propria capacità di credere nel futuro, rovescia un inizio segnato da carestia, estraneità, morte, "vuoto", in un finale di abbondanza, cittadinanza, vita, "pienezza", non per individualismo solipsistico, ma per un sé che pone la relazione come elemento essenziale alla vita, un sé che vive con e per l'altro.

Andrea Grillo, docente di Teologia Sacramentaria, dal 2012 è membro del Consiglio Scientifico della rivista "**Studium**" e del Conseil Scientifique della rivista "**La Maison-Dieu**". Tra le sue molte pubblicazioni, ricordiamo: "**La fede e il telecomando. Televisione, pubblicità e rito**"; "**Sacramenti spiegati ai bambini. Dialoghi notturni tra padre e figli**" e "**Sinodo approssimato. Le gioie e le ferite delle famiglie. Con un contributo di Elmar Salmann**", tutte editate da Cittadella.



Giovedì 3 dicembre 2015

TAMAR, LA VEDOVA.

Diciamo ciascuno per conto nostro: "Tamar è più giusta di me"
(Sant'Ambrogio, *De poenitentia II*)

Riflessione di **Cristina Simonelli**, docente di teologia patristica.
ORE 20.30 PRIORATO RETTORIA DI SANT'EGIDIO IN FONTANELLA DI SOTTO IL MONTE

Tamar, l'ultima matriarca, la prima delle quattro donne citate da Matteo nella genealogia di Gesù. Il Messia ha voluto discendere da questa donna, che con il suo agire, decisamente non convenzionale, ha portato gli uomini che amministravano ciecamente la legge a riconoscere il diritto alla giustizia dei senza potere troppo spesso condannati al silenzio.

Cristina Simonelli, docente di Teologia patristica, ha vissuto per più di trent'anni in un accampamento Rom. Socia del Coordinamento Teologhe Italiane dalla sua fondazione, lo coordina come presidente dal gennaio 2013.



Giovedì 10 dicembre 2015

MARIA MADDALENA, L'APOSTOLA.

*"Di' anche ai miei Apostoli, ai miei fratelli / che dai morti son risorto
come vita nel mondo." (Sacerdote ortodosso, sec. XVII)*

Riflessione di **Roberto Vignolo**, docente di teologia biblica.

ORE 20.30 PRIORATO RETTORIA DI SANT'EGIDIO IN FONTANELLA DI SOTTO IL MONTE

Maria Maddalena, discepolo di Gesù fin dall'inizio della sua missione, testimone della morte in croce del Maestro, per prima giunge al sepolcro, per prima ha un incontro personale con il Risorto e, chiamata da lui per nome, è la prima a ricevere l'incarico di testimoniare la "nuova vita". A Maria Maddalena viene chiesto dal Signore di diventare "apostola".

Roberto Vignolo, sacerdote della diocesi di Lodi, è docente di Teologia sistematica e di Teologia biblica presso la Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale e presso il Seminario Vescovile di Lodi.



Alle otto del mattino

Lectio con don **Davide Rota**,
Superiore del Patronato San Vincenzo

Una rilettura biblico-sapienziale del libro di Tobia.

Per scorgere la plurale ricchezza del testo biblico
e la sua capacità di interrogare l'uomo contemporaneo.



In collaborazione con



CIRCOLO ACLI
MOZZO

Sabato 10 - 17 - 24 ottobre 2015

ORE 8.00 CHIESA DEL PATRONATO SAN VINCENZO.
BERGAMO, VIA GAVAZZENI 3

Al termine, colazione insieme

Sabato 10 ottobre

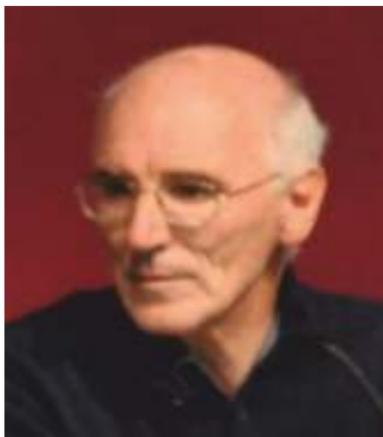
TOBIA: VIVERE SIGNIFICA METTERSI IN CAMMINO

Sabato 17 ottobre

TOBIA E SARA: L' AMORE

Sabato 24 ottobre

LA DOVEROSA RESTITUZIONE DEL DONO



Don Davide Rota, sacerdote bergamasco, è stato curato a Loreto fino agli inizi del 1982, per poi partire per la Missione diocesana in Bolivia, dove in qualità di parroco di Munaypata (periferia di La Paz) ha diretto una scuola di 2500 alunni e ne ha fondato un'altra che ne accoglie circa un migliaio. Rientrato a Bergamo nel 1995 è stato nominato parroco di Mozzo, dove ha svolto per 15 anni il suo ministero. Dal 2010 è Superiore generale del Patronato San Vincenzo di Bergamo, dove risiede.

Venerdì 20 novembre 2015

ORE 20.45 COMUNITÀ DI SAN FERMO
VIA SANTI MAURIZIO E FERMO, BERGAMO



Tui amoris ignem. **Taizé, da 70 anni segno di pace.**

**Preghiera di Taizé in ricordo di Frère Roger,
dedicata ai 70 anni della comunità ecumenica.**

«Proseguendo il pellegrinaggio di fiducia sulla terra che riunisce giovani di numerosi paesi, comprendiamo sempre più profondamente questa realtà: tutti gli esseri umani costituiscono una sola famiglia e Dio abita ogni persona, senza alcuna eccezione.»

FRÈRE ALOIS, LETTERA DA CALCUTTA



20 agosto 1940, in piena guerra mondiale, **Frère Roger** arriva nel villaggio di **Taizé**, vicino a Cluny, con il progetto di fondare una comunità ecumenica, aprendo strade che ponessero fine alle lacerazioni che dividevano i cristiani. Da quel giorno, sempre più numerosi giovani, di tutte le nazionalità, arrivarono a Taizé, luogo di preghiera e riconciliazione, per sostare e pregare, nel segno di una Chiesa capace di radunare credenti in un'unica comunione al di là delle frontiere politiche, sociali e culturali. Una Chiesa segno di speranza di un'umanità riconciliata e aperta alle ricchezze delle diverse confessioni cristiane: dall'attenzione alla Bibbia sottolineata nel protestantesimo, allo splendore della liturgia ortodossa alla centralità dell'Eucarestia cattolica. Da allora ad oggi i cristiani di tutto il mondo che arrivano a Taizé continuano a pregare insieme.

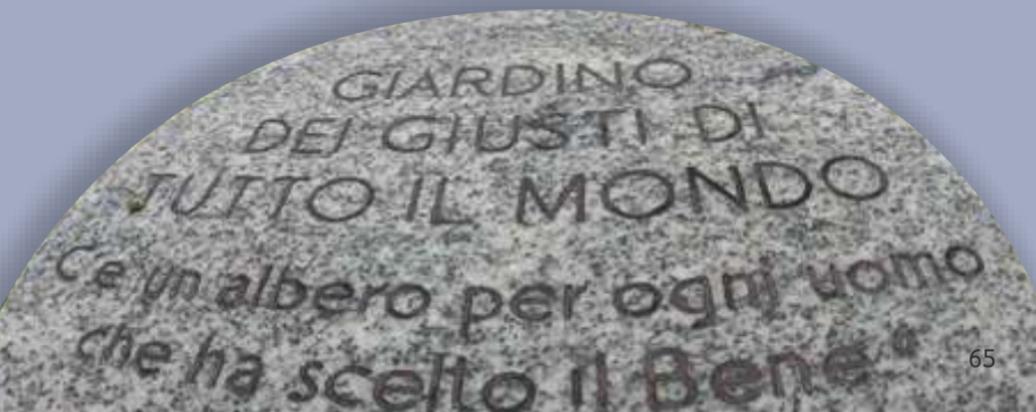
I Giusti della Storia

Voci e volti del Novecento

In collaborazione con



PARROCCHIA DI S. MARTINO TORRE BOLDONE



Lunedì 19 ottobre 2015

IL TRIBUNALE DEL BENE. LA STORIA DI MOSHE BEJSKI, L'uomo che creò il Giardino dei Giusti.

Con **Gabriele Nissim**, saggista e storico

ORE 20.30 AUDITORIUM SALA GAMMA - TORRE BOLDONE, VIA S. MARGHERITA 2

Esiste a **Gerusalemme**, presso **Yad Vashem** (la collina della Memoria che ricorda le vittime dello sterminio nazista) un luogo chiamato **Giardino dei giusti**, dove ogni albero piantato ricorda uomini e donne che durante la Shoah hanno salvato almeno un ebreo dalla persecuzione nazista. A idearlo è stato **Moshe Bejski**, che ha saputo trasformare il suo destino personale in un esempio universale. Perseguitato dai nazisti durante l'invasione della Polonia, è scampato alla deportazione grazie all'intervento di Oskar Schindler. Dopo il conflitto mondiale **Moshe Bejski** ha condotto una campagna controcorrente affinché Schindler venisse onorato in Israele, al pari di molti altri "gentili" che salvarono la vita ad ebrei nel corso del secondo conflitto mondiale. Nella sua battaglia in favore di **tutti i giusti che rischiavano di essere dimenticati**, Bejski ha dovuto affrontare una dura opposizione ideologica, ma alla fine è riuscito a far riconoscere il valore straordinario della **"memoria del bene"**.

Saggista e scrittore, **Gabriele Nissim** è fondatore e presidente di **Gariwo**, Comitato per la Foresta dei Giusti-Gariwo onlus con sede a Milano dal 1999. Ha vinto il premio "Ilaria Alpi" per il documentario "Il giudice dei Giusti" e ha ricevuto una menzione speciale dalla Regione Lombardia per l'impegno sul tema dei Giusti. Ha promosso a Milano la costruzione del **Giardino dei Giusti di tutto il mondo** e l'intitolazione del parco Valsesia alle vittime del GULag. Nel 2014 ha inaugurato il Giardino dei Giusti a Varsavia. Per Mondadori ha pubblicato **"Ebrei invisibili"** (con Gabriele Eschenazi); **"La lettera a Hitler"**, **"L'uomo che fermò Hitler"** e **"La memoria del bene e l'educazione alla responsabilità personale"**. È co-autore di **"Storie di uomini giusti nel GULag"**.

Giovedì 22 ottobre 2015

**VISITA GUIDATA
AL GIARDINO DEI GIUSTI DI MILANO**

per giovani, studenti e scuole .

Un luogo simbolico della città di **Milano** dedicato ai **Giusti di tutto il mondo**, nella grande area verde del Monte Stella. Nel **Giardino** vengono piantati ogni anno nuovi alberi per onorare gli uomini e le donne che hanno aiutato le vittime delle persecuzioni, difeso i diritti umani ovunque fossero calpestati, salvaguardato la dignità dell'Uomo contro ogni forma di annientamento della sua identità libera e consapevole, testimoniato a favore della verità contro i reiterati tentativi di negare i crimini perpetrati. A ciascuno di loro è dedicato un pruno, messo a dimora durante una cerimonia in sua presenza o con la partecipazione dei suoi familiari, con un cippo in granito depresso nel prato sottostante. I primi alberi sono stati dedicati agli animatori dei primi **Giardini dei Giusti** proposti nel mondo, a Gerusalemme, Yerevan e Sarajevo: Moshe Bejski per i Giusti della Shoah, Pietro Kuciukian in onore dei Giusti per gli armeni, Svetlana Broz per i Giusti contro la pulizia etnica.

PROGRAMMA

Ore 9.00

Partenza in pullman
da Bergamo piazzale
della Malpensata

Ore 10.30

Visita guidata

Ore 13.00

Rientro a Bergamo



COSTO PER PERSONA: € 12.00 (min. 50 persone)

Lunedì 26 ottobre 2015
DIALOGO CON SIMONE WEIL.
Lo sguardo e la cura.

Con **Ivo Lizzola**, docente universitario.

ORE 20.30 AUDITORIUM SALA GAMMA - TORRE BOLDONE, VIA S. MARGHERITA 2

Simone Weil filosofa, mistica e scrittrice francese, ha manifestato, nell'arco di tutta la sua vita, una responsabilità intellettuale, morale e politica, che conferisce alla sua opera una coerenza che non smette di interrogarci. Instancabile è stata la sua attenzione alle cose terrestri e la ricerca della verità che è in esse. Senza offrire facili risposte o verità consolatorie, Weil ci invita, con il suo inesauribile esercizio di intelligenza, al coraggio di pensare anche il nostro fragile tempo, sollevando questioni che sono ancora le nostre: lo sradicamento, la dismisura e lo squilibrio provocati dall'egemonia della forza che può ridurre l'uomo a cosa.

Ivo Lizzola, già Presidente delle ACLI di Bergamo e Preside della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Bergamo, è docente di Pedagogia sociale presso la medesima Università. Da anni studioso della figura di Simone Weil, ha coordinato diversi seminari sulla sua figura. Tra le sue numerose pubblicazioni ricordiamo: **"Di generazione in generazione, l'esperienza educativa tra consegna e nuovo inizio"** (Franco Angeli, 2009); **"L'educazione nell'ombra - educare e curare nella fragilità"**, (Carocci, 2009), **"La paternità oggi. Tra fragilità e testimonianza"** (Pazzini, 2013).



Lunedì 9 novembre 2015

**PADRE BRUNO HUSSAR,
FONDATORE DI NEVÈ SHALOM-WAHAT AL SALAM.**

Con **Giorgio Bernardelli**, giornalista.

ORE 20.30 AUDITORIUM SALA GAMMA - TORRE BOLDONE, VIA S. MARGHERITA 2

Padre Bruno Hussar è stato un costruttore di ponti tra nazionalità, tra le religioni e tra gli uomini. Così raccontava gli inizi della sua avventura a **Nevè Shalom-Wahat al Salam** il villaggio da lui fondato vicino a Gerusalemme in cui ebrei e palestinesi vivono insieme: "Tutto è cominciato nel 1970 con un "sogno". In Israele spesso tutto comincia con un "sogno" che poi arriva ad essere realtà. La sola alternativa alla guerra fratricida non è l'incontro personale e diretto? Ebrei ed arabi palestinesi, siamo destinati a vivere e a costruire insieme o a morire insieme distruggendoci a vicenda. Solo l'educazione ad ascoltare l'altro e ad essere pronti a pagare il prezzo di questo tesoro che è la pace può essere un luminoso raggio di speranza nella notte".



Giorgio Bernardelli è giornalista della rivista **Mondo e Missione**, il mensile del **Pime**, Pontificio Istituto Missioni Estere. Collabora con **Avvenire**, quotidiano di cui è stato per anni vice-responsabile dell'informazione religiosa. Alla Terra Santa ha dedicato diversi libri tra cui la guida "**Terra Santa. Viaggio dove la fede è giovane**" (Ed. Ave, 2009). Sul sito www.terrasanta.net tiene la rubrica "**La porta di Jaffa**" in cui commenta l'attualità del Medio Oriente. Ha ideato e curato la mostra itinerante "**Giusti dell'Islam**" nel quale racconta le storie di musulmani che salvarono ebrei durante la Shoah.

Lunedì 16 novembre 2015

VACLAV HAVEL.

IL POTERE SENZA POTERE.

Con **Andrea Riscassi**, giornalista.

ORE 20.30 AUDITORIUM SALA GAMMA - TORRE BOLDONE, VIA S. MARGHERITA 2

Vaclav Havel è stato uno dei protagonisti assoluti delle Rivoluzioni del 1989 che misero fine ai regimi comunisti alleati all'Unione Sovietica. Dissidente di lungo corso, fu l'ispiratore primo di **Charta 77**, un'associazione libera, aperta e informale di persone unite dalla volontà di perseguire individualmente e collettivamente il rispetto per i diritti umani e civili in Cecoslovacchia e ovunque nel mondo, opponendosi alla «pace dei cimiteri» del regime sovietico. Incarcerato più volte durante il regime a causa della sua propaganda in favore dei diritti dell'uomo, nell'autunno del 1989 riuscì ad abbattere la presidenza del filosovietico Husak senza ricorrere alla violenza. In modo assolutamente pacifico, gestì, una volta diventato presidente, la divisione della Repubblica Ceca dalla Slovacchia nel 1993.



Andrea Riscassi è inviato della Rai di Milano. Ha insegnato giornalismo televisivo alla Statale di Milano. Ha seguito le guerre balcaniche e le rivoluzioni colorate nell'Est Europa. Dal 2006 cerca di tenere viva la memoria di Anna Politkovskaja. Per questo ha contribuito a fondare l'associazione Annava che ha ottenuto l'intitolazione di un Giardino Politkovskaja nel centro di Milano.



Lunedì 23 novembre 2015
MARTIN LUTHER KING
E IL SOGNO DELLA NON VIOLENZA.

Con **Paolo Naso**, giornalista.

ORE 20.30 AUDITORIUM SALA GAMMA - TORRE BOLDONE, VIA S. MARGHERITA 2

*“Io ho un sogno. Io sogno che un giorno gli uomini
si solleveranno e capiranno che sono fatti per vivere da fratelli.”*

Martin Luther King è unanimemente riconosciuto apostolo instancabile della resistenza non violenta. Pastore protestante, politico e attivista statunitense si è sempre esposto in prima linea affinché fosse abbattuto nella realtà americana degli anni Cinquanta e Sessanta ogni sorta di pregiudizio etnico. Ha ricevuto il **Premio Nobel per la pace** nel 1964 ed è stato assassinato nel 1968.

Paolo Naso insegna Scienza politica all'Università La Sapienza di Roma, dove coordina il Master in religioni e mediazione culturale. Giornalista pubblicista iscritto all'albo dal 1988, è stato a lungo direttore del mensile **Confronti** e della rubrica TV **Protestantesimo**: in queste funzioni ha studiato il ruolo delle religioni nei diversi scenari internazionali. Collabora con le riviste **Jesus** e **Limes**. È membro dell'Associazione Italiana Studi Nord Americani. Tra le sue numerose pubblicazioni ricordiamo: **“Come una città sulla collina. La tradizione puritana e il movimento per i diritti civili negli USA”** (Claudiana, 2008).



Lunedì 30 novembre 2015

NELSON MANDELA.

LIBERARE GLI OPPRESSI E GLI OPPRESSORI.

Con **Claudia Mazzucato**, docente di Diritto Penale.

ORE 20.30 AUDITORIUM SALA GAMMA - TORRE BOLDONE, VIA S. MARGHERITA 2

Nelson Mandela è stato il simbolo dell'ultima lotta dell'Africa nera contro l'estremo baluardo della dominazione bianca nel continente. Cresciuto nello spietato regime dell'apartheid razzista che oppresse il Sudafrica dal 1948 al 1994 ha fatto della riconciliazione, caparbiamente voluta e cercata, il filo rosso della sua vita. Nel 1993 a Oslo, ha ricevuto il **Premio Nobel per la pace**.



Claudia Mazzucato è professore associato di Diritto Penale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. È componente del Comitato di ricerca del Centro Studi "Federico Stella" sulla Giustizia penale e la Politica criminale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per il quale coordina i gruppi di ricerca su "Giustizia riparativa" e "Giustizia e letteratura". Partecipa a vari progetti di ricerca e programmi di formazione nazionali e internazionali sulla giustizia riparativa in collaborazione con organismi internazionali, enti pubblici e istituzioni accademiche e scientifiche in Italia e all'estero.

Domenica 20 dicembre 2015

100 FAMIGLIE PER 200 PROFUGHI

Condividere un pasto per condividere storie e volti.

Nell'anno giubilare della Misericordia una proposta di condivisione e ascolto dei profughi provenienti dal continente africano e accolti a Bergamo.



Per conoscersi e conoscere le storie e le vicende di ciascuno, chiediamo alle famiglie bergamasche di aprire le loro case e offrire un pranzo di condivisione e accoglienza.

L'iniziativa è promossa da Acli-Molte fedi sotto lo stesso cielo, Cooperativa Ruah, Comunità di San Fermo, Patronato San Vincenzo, Ufficio per il Dialogo Interreligioso, Caritas Diocesana.

Visite guidate

Alla scoperta di luoghi significativi
di Bergamo e del suo territorio

Accompagnati da
Rosella Ferrari e Perlita Serra Bailo,
guide turistiche



Sabato 19 settembre 2015

**Rinascere nella libertà
LA CASA DELLA LIBERTÀ**

APPUNTAMENTO ORE 15.00 - PIAZZA DELLA LIBERTÀ 7, BERGAMO

Costruita a partire dal 1937, la Casa Littoria, o Casa del Fascio, venne innalzata nel luogo dove sorgeva l'antico ospedale della città, la Casa Grande di San Marco. La demolizione dell'ospedale e della vicina Fiera di S. Alessandro portò alla nascita della nuova città, quella che i bergamaschi chiamano "città Bassa", moderna e razionale. L'edificio completa e conclude, di fatto, il progetto piacentiniano per il cuore della città moderna. Progettata da Alziro Bergonzo, è costruita in marmo bianco di Zandobbio e presenta una struttura regolare e purista, definita dalle 12 grandi colonne quadrate che formano il pronao monumentale. Alla caduta del regime fascista venne ribattezzata "Casa della Libertà" e già dal primo dopoguerra divenne proprietà del Demanio dello Stato. Da simbolo dell'ideologia fascista è rinata come sede di diversi Enti statali, tra i quali il Provveditorato agli Studi della Provincia di Bergamo. Abbellita all'interno da molte opere d'arte moderna, rappresenta una delle opere architettoniche più significative del Novecento bergamasco.



QUOTA DI PARTECIPAZIONE 5€. STUDENTI E CARD 3€.

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA A PARTIRE DA **MARTEDÌ 1 SETTEMBRE**.
CON OBBLIGO DI RITIRO BIGLIETTI ENTRO **LUNEDÌ 14 SETTEMBRE**.

Sabato 24 ottobre 2015
Rinascere nella speranza
VILLA CAMOZZI A RANICA

APPUNTAMENTO ORE 15.00 DAVANTI ALL'INGRESSO DI VILLA CAMOZZI,
VIA G.B. CAMOZZI 3, RANICA



Lo splendido edificio, nato come residenza estiva della storica famiglia bergamasca, venne edificato a partire dal 1810 su progetto di Simone Elia, che volle una costruzione in stile neoclassico immersa in un parco di circa 60.000 mq, parte del quale è oggi uno dei giardini pubblici del Comune di Ranica. Nel periodo risorgimentale la villa era un "covo" dei patrioti bergamaschi, ospiti dei conti Gabriele e Giambattista Camozzi e ospitò anche Giuseppe Garibaldi. Ceduta dalla famiglia a un convento di religiose, venne successivamente venduta e infine destinata a sede prestigiosa dell'Istituto Mario Negri Centro di Ricerche Cliniche per le Malattie Rare "Aldo e Cele Daccò". Il necessario progetto di restauro ha mantenuto inalterata l'essenza dell'architettura e delle decorazioni originarie di una casa patrizia dell'800, ma ha anche garantito la completa funzionalità di una struttura dedicata alla cura dei pazienti e soprattutto ad un'opera straordinaria di ricerca famosa nel mondo intero.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE 5€. STUDENTI E CARD 3€.
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA A PARTIRE DA **LUNEDÌ 14 SETTEMBRE**.
CON OBBLIGO DI RITIRO BIGLIETTI ENTRO **VENERDÌ 9 OTTOBRE**.

Sabato 7 novembre 2015

Rinascere nel lavoro

VILLAGGIO OPERAIO DI CRESPI D'ADDA

APPUNTAMENTO ORE 15.00 DAVANTI ALLA CHIESA PARROCCHIALE DI CRESPI
VIA STADIUM 8, CAPRIATE SAN GERVASIO

Tra '800 e '900, in quel periodo affascinante che conosciamo col nome di Rivoluzione industriale, in una zona tra Adda e Brembo sorsero una fabbrica e l'annesso villaggio operaio. Cristoforo Crespi (1833-1920), primogenito di Antonio, individuata un'area favorevole in prossimità del fiume, vi impiantò la filatura del cotone, avviata il 25 luglio 1878. "Una vera manna caduta dal cielo" - scrisse un parroco. I 5.000 fusi iniziali vennero presto raddoppiati e in seguito, con ulteriore impressionante progressione, portati fino ad 80.000. Con i reparti tessitura e tintoria, creati rispettivamente nel 1894 e 1898, il cotonificio assunse grandiose proporzioni, arrivando a dare occupazione a 4.000 lavoratori. Accanto alla fabbrica sorse anche il villaggio. Dopo le tre case plurifamigliari degli inizi, attorno all'opificio vennero costruite numerose casette operaie bifamigliari e (dopo la prima guerra mondiale) anche le villette per i dirigenti, il tutto con un livello avanzato di servizi sociali collettivi: dalla scuola all'ambulatorio medico, dalle mense al complesso sportivo, dai bagni pubblici alla chiesa e persino un monumentale cimitero. Nel 1995 il Villaggio Crespi è stato inserito dall'Unesco tra i siti considerati patrimonio mondiale della cultura perché le sue caratteristiche sono ritenute di eccezionale valore storico, urbanistico e sociale.



QUOTA DI PARTECIPAZIONE 5€. STUDENTI E CARD 3€.
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA A PARTIRE DA **LUNEDÌ 14 SETTEMBRE**.
CON OBBLIGO DI RITIRO BIGLIETTI ENTRO **VENERDÌ 23 OTTOBRE**.

Sabato 21 novembre 2015

Rinascere nella cultura

CONVENTO DI S. FRANCESCO

APPUNTAMENTO ORE 15.00 - PIAZZA MERCATO DEL FIENO 6, BERGAMO CITTÀ ALTA



L'antichissimo convento (venne consacrato nel 1292) segna la definitiva presenza dell'ordine francescano a Bergamo, che era arrivato in città già qualche anno prima. Il convento era composto dalla Sala Capitolare, dalle celle dei monaci, dai locali di servizio, da una grandissima e stupenda chiesa (di cui potremo ammirare ciò che rimane dell'abside e delle cappelle laterali affrescate) e da ben tre chiostri, disposti a scalare. Il chiostro delle Arche, a livello della chiesa e della strada, ospitava le sepolture delle famiglie più in vista della città. Le requisizioni e le soppressioni iniziate alla fine del XVIII secolo interessarono anche il convento, che fu subito trasformato in carcere dai francesi e lo rimase anche durante il periodo di dominazione austriaca. Le parole incise nella lapide all'ingresso parlano della rinascita di questo luogo, che da carcere divenne scuola elementare e attualmente sede del Museo Storico. Un luogo magico e affascinante, che ogni bergamasco dovrebbe conoscere e amare.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE 5€. STUDENTI E CARD 3€.
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA A PARTIRE DA **LUNEDÌ 14 SETTEMBRE**.
CON OBBLIGO DI RITIRO BIGLIETTI ENTRO **VENERDÌ 6 NOVEMBRE**.

Dalle ore 17.00 di Venerdì 30 alle ore 11.00 di Sabato 31 ottobre 2015 uomini e donne credenti e diversamente credenti si confronteranno con la vicenda di Gesù di Nazareth.

“VOI CHI DITE CHE IO SIA ?” (Mt. 16,15)

Letture continue dei Vangeli sinottici e del Libro degli Atti degli apostoli.

Sperimentiamo ogni giorno la complessa drammaticità del momento storico che stiamo vivendo. Le molte e varie proposte e soluzioni avanzate dagli esperti dei diversi settori, strategicamente tese alla soluzione dei problemi, finiscono, pressoché tutte, in forza della cinica legge del più forte, con il perdere di vista l'uomo, che da protagonista diventa vittima di una storia che sembra aver smarrito la luce della speranza. Ma nella storia dell'uomo è entrato Gesù, il Verbo Incarnato, venuto per salvare l'uomo, per costruire l'umanità e liberarla da tutte le oppressioni. Cerchiamo allora di capire chi è veramente l'uomo, ponendoci la domanda che Gesù rivolse ai suoi discepoli e che va ripetendo da venti secoli agli uomini: "Voi chi dite che io sia?"

Cercheremo la risposta a partire da una lettura ininterrotta delle parole di Marco, Matteo e Luca, che, documentando la fede delle comunità cristiane delle origini e attestano nei Vangeli il cammino di salvezza compiuto da Gesù per salire dalla Galilea a Gerusalemme, mentre Luca fa seguire negli Atti il cammino missionario dei discepoli da Gerusalemme ai confini della terra. Sulla scia dell'esortazione di papa Francesco: "Occorre che la Chiesa esca verso le periferie", rivolgiamo la domanda innanzitutto a noi stessi, quindi ai cristiani, ma anche ai credenti delle altre religioni, che abitano le nostre società, così come ai non credenti, agli agnostici, agli atei e, osiamo sperare, a chi, per mancanza di occasioni propizie, non se l'è ancora posta.



Disegni di Sem Galimberti

Cinema dello Spirito

In collaborazione con

Lab 80 film

Mercoledì 4 novembre 2015

IL SALE DELLA TERRA

Regia di **Wim Wenders**

Genere: Documentario

Durata 100 minuti - Nazione: Brasile, Italia, Francia - Anno: 2014

ORE 20.45 - AUDITORIUM PIAZZA DELLA LIBERTÀ - BERGAMO

«Questo meraviglioso documentario sul fotografo **Sebastião Salgado** è una testimonianza coinvolgente del nostro tempo e una riflessione sulla condizione umana a livello mondiale che mostra la possibilità di sperare per l'umanità. » (Motivazione della giuria del Festival di Cannes 2014 per la Menzione Speciale nella sezione Un Certain Regard).

Magnificamente ispirato dalla potenza lirica della fotografia di Sebastião Salgado, **Il sale della terra** è un documentario monumentale, è un'esperienza estetica esemplare e potente, un'opera sullo splendore del mondo e sull'irragionevolezza umana che rischia di spegnerlo.



Mercoledì 18 novembre 2015
DIFRET- IL CORAGGIO PER CAMBIARE

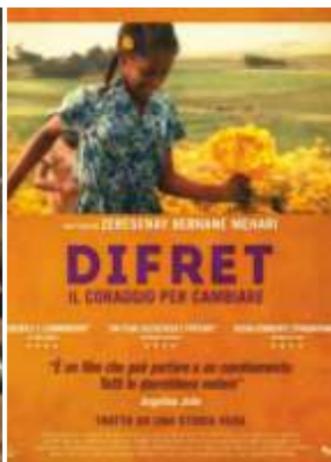
Regia di **Zeresenay Berhane Mehari**

Genere: Drammatico

Durata: 99 minuti - Nazione: Etiopia, USA - Anno: 2014

ORE 20.45 - AUDITORIUM PIAZZA DELLA LIBERTÀ - BERGAMO

1996 - In un villaggio nell'area di Addis Abeba la quattordicenne Hirut viene rapita e violentata da colui che la pretende come sposa nonostante l'opposizione dei genitori di lei. La ragazzina riesce a fuggire impossessandosi di un fucile e uccidendo il suo sequestratore come autodifesa. Tutto però è contro di lei, sia la legge dello stato sia le regole ancestrali delle comunità rurali. Solo Meaza Ashenafi, avvocato e leader dell'associazione Andenet (uno studio legale al femminile che assiste gratuitamente donne che altrimenti non avrebbero alcuna possibilità di difendersi dai soprusi di una società dominata dai maschi) decide di assisterla. La battaglia contro i pregiudizi non sarà facile né indolore. "Difret" in etiope significa avere coraggio, osare.



INGRESSO € 5,00. PER CHI RITIRA PRESSO INFO POINT O SEDE ACLI € 4,00.
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA A PARTIRE DA **LUNEDÌ 14 SETTEMBRE**.

Mercoledì 25 novembre 2015

ORDET

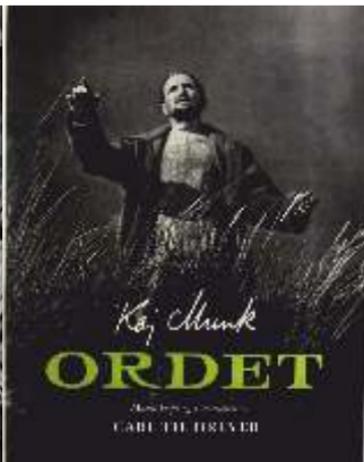
Regia di **Carl Theodor Dreyer**

Genere: Drammatico

Durata 124 minuti - Nazione: Danimarca - Anno: 1954

ORE 20.45 - AUDITORIUM PIAZZA DELLA LIBERTÀ - BERGAMO

Campagna danese ai primi del secolo. Morten, il patriarca della benestante famiglia Borgen, vive un momento di crisi profonda nel suo rapporto con Dio: il primo figlio Mikkel non crede, il secondo, Johannes è in preda ormai da tempo a turbe mistiche, mentre il terzo, Anders, vuole sposare la figlia del più fervente sostenitore della confessione a lui avversa. A dispensare la necessaria serenità nella fattoria Borgen c'è la premurosa Inger, moglie di Mikkel, madre di due bambine ed incinta di quel maschietto che Morten ha tanto chiesto al Signore. Ma Inger partorisce il bimbo morto e, dopo qualche ora di agonia, muore anche lei. La tragedia colpisce personalmente la coscienza di ognuno, appiana le liti precedenti, e restituisce la ragione a Johannes. Nel silenzio del dolore, nella stanza illuminata dall'intensa luce dell'estate danese, mentre sono tutti raccolti attorno alla salma, Johannes chiede ed ottiene la resurrezione di Inger.



Mercoledì 2 dicembre 2015
ANYWHERE ELSE - ANDERSWO

Regia di **Ester Amrami**

Genere: Drammatico

Durata: 87 minuti - Nazione: Germania - Anno: 2014

ORE 20.45 - AUDITORIUM PIAZZA DELLA LIBERTÀ - BERGAMO

Noa, di origine israeliana, vive a Berlino da otto anni, sta per laurearsi e convive con Jorg, uno stereotipo di ragazzo tedesco alto, biondo e con gli occhi azzurri. All'improvviso tutto va in crisi, Noa decide di ritornare nella sua terra d'Israele per una breve vacanza. Riemergono momenti di ricordi legati all'infanzia, di attriti con la sorella e la madre, di incomprensioni con il padre ed il fratello, però Noa si sente veramente a casa. Jorg, che è una persona sensibile, con una sorpresa arriva in Israele. Sembra che la "spaccatura" sia ricucita ma Noa ritorna a sentirsi incompresa, come lo era a Berlino, riportando in contrasto i due mondi che aveva tenuto accuratamente divisi. Film delicato e poetico sull'amore ed il senso di appartenenza, e di chi cerca di trovare, o ritrovare, il suo posto nel mondo. Tutti i personaggi hanno la loro storia e le loro radici da ricordare e da raccontare.



INGRESSO € 5,00. PER CHI RITIRA PRESSO INFO POINT O SEDE ACLI € 4,00.
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA A PARTIRE DA **LUNEDÌ 14 SETTEMBRE**.

Mercoledì 9 dicembre 2015

TIMBUKTU

Regia di **Abderrahmane Sissako**

Genere: Drammatico

Durata: 97 minuti - Nazione: Francia, Mauritania - Anno: 2014

ORE 20.45 - AUDITORIUM PIAZZA DELLA LIBERTÀ - BERGAMO

A poca distanza da Timbuktu, dove domina la polizia islamica impegnata in una jihad in cui divieto si aggiunge a divieto, una famiglia vive tranquilla sulle dune del deserto. Sotto un'ampia tenda Kidane, Satima e la loro figlia Toya possono solo cogliere dei segnali di quanto accade in città. Il giorno in cui il loro pastore dodicenne si lascia sfuggire la mucca preferita che distrugge le reti di un pescatore nel fiume che scorre tra la sabbia, tutto però muta tragicamente.

Mostrando da un lato uomini che impongono norme che condizionano anche la più quotidiana delle attività (avendo spesso di mira le donne), e dall'altro la vita di una famiglia che conosce l'armonia e la fedeltà (quella vera e profonda) nelle relazioni parentali e con la divinità, il regista Sissako ci fa percepire la distanza abissale tra questi mondi.

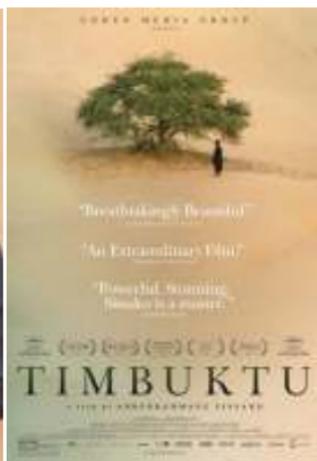


Tavola dello Spirito

In collaborazione con



ORATORIO SACRO CUORE



ORATORIO S. ANNA



Domenica 15 novembre 2015
PRANZO CON LA COMUNITÀ ORTODOSSA
DELL'EUROPA DELL'EST

ore 10.30 possibilità di partecipare alla liturgia domenicale in lingua italiana
Ore 13.00 Pranzo con la comunità
ORATORIO S. ANNA - BERGAMO, PIAZZA S. ANNA

La comunità russa ortodossa fa capo al Patriarcato di Mosca ed ha il suo punto di incontro e di ritrovo presso l'Oratorio di S. Anna in Bergamo. Le funzioni religiose sono presiedute da padre Oleg. Della comunità fanno parte russi, ucraini, moldavi e bielorusi che si ritrovano ogni sabato mattina alle 10.30 per la liturgia e alle 18 per i vesperi. Ogni domenica al termine della sacra liturgia delle 10.30, anche per recuperare una precisa tradizione apostolica, la comunità ha l'abitudine di condividere il pranzo insieme.



INSALATA RUSSA
Con maionese, verdure cotte, wurstel

INSALATA DI PATATE E ARINGHE

POMODORI GUARNITI
Con formaggio e insalata

INVOLTINI DI RISO E VERDURE
In foglie di verza

JARKOIE
Stufato di carne con patate
accompagnato da cetrioli marinati

CERNOSLIV e SGUSCIONKA
Prugne nere con noci e latte condensato

MASSIMO 60 PERSONE. COSTO € 15, CARD € 12, GIOVANI € 10.
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA A PARTIRE DA **LUNEDÌ 14 SETTEMBRE**
CON OBBLIGO DI RITIRO BIGLIETTI ENTRO **VENERDÌ 30 OTTOBRE**

Sabato 21 novembre 2015

CENA CON LA COMUNITÀ AFRICANA FRANCOFONA

Ore 17.30 Laboratorio di cucina

Ore 19.30 Cena con la comunità

ORATORIO DEL SACRO CUORE - BERGAMO, VIA CALDARA, 9

La comunità africana francofona si è costituita nel 2009 con l'arrivo in diocesi di don Mathieu Malick Faye, sacerdote senegalese che si occupa della pastorale dei migranti africani di lingua francese. La comunità è composta da un centinaio di persone, per lo più famiglie, che abitano su tutto il territorio diocesano. La maggior parte di loro sono del Senegal e della Costa d'Avorio.

La comunità si ritrova una volta al mese, presso la chiesa di San Giuseppe, in via Marconi 90 a Seriate. La celebrazione della Santa Messa in francese è ogni quarta domenica del mese alle 11.00.

Ricetta eseguita nel **LABORATORIO**
AKARA (fagioli fritti)

RISO BIANCO con pesce e verdure

ATTIEKE' con pollo e banane fritte
(è una specie di couscous)

PESCE ALLA GRIGLIA

FRITTELLE DOLCI

BEVANDE

bissap e ginger (zenzero).

MENÙ

MASSIMO 60 PERSONE. COSTO € 15, CARD € 12, GIOVANI € 10.
LABORATORIO MASSIMO 20 PERSONE. COSTO LABORATORIO + CENA € 20, CARD € 18, GIOVANI € 15.
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA A PARTIRE DA **LUNEDÌ 14 SETTEMBRE**.
CON OBBLIGO DI RITIRO BIGLIETTI ENTRO **VENERDÌ 6 NOVEMBRE**.

Sabato 5 dicembre 2015

CENA CON LA COMUNITÀ DEI GIOVANI MUSULMANI

Ore 17.30 Laboratorio di cucina

Ore 19.30 Cena con la comunità

ORATORIO DEL SACRO CUORE - BERGAMO, VIA CALDARA 9

Il GMI (Giovani Musulmani d'Italia) è un'associazione giovanile musulmana a livello nazionale, fondata il 22 settembre del 2001 da un gruppo di giovani, ha lo scopo di favorire la conoscenza della fede islamica, riunire i Giovani Musulmani d'Italia, organizzare attività di vario genere, formative e ludiche. Un'associazione no-profit di giovani per giovani. L'Associazione si divide a livello locale nelle varie città italiane, promuovendo l'attività associativa. In particolare la Sezione di Bergamo del GMI è nata il 6 febbraio del 2010, si ritrova settimanalmente programmando attività di interesse giovanile e religioso.

Ricetta eseguita nel **LABORATORIO**
BASBUSE (dolce)

MAHASHI

Zucchine e melanzane ripiene di riso e carne, con sugo.

Origine mediorientale

POLLO CON OLIVE

Origine marocchina

PATATE FRITTE AL CORIANDOLO

Origine mediorientale

BASBUSE detta anche nammura

Dolce, origine mediorientale

MENÙ

MASSIMO 60 PERSONE. COSTO € 15, CARD € 12, GIOVANI € 10.

LABORATORIO MASSIMO 20 PERSONE. COSTO LABORATORIO + CENA € 20, CARD € 18, GIOVANI € 15.

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA A PARTIRE DA **LUNEDÌ 14 SETTEMBRE**.

CON OBBLIGO DI RITIRO BIGLIETTI ENTRO **VENERDÌ 20 NOVEMBRE**.

NEI TERRITORI

PERCORSI PENSATI CON
AMMINISTRAZIONI COMUNALI,
PARROCCHIE E ORATORI,
GRUPPI E ASSOCIAZIONI.

**Per trovare insieme
semi di speranza
dentro le nostre valli
e comunità.**

**Val Cavallina
Alta Val Brembana
Alta Val Seriana
Sarnico**



Val Cavallina

Quattro appuntamenti, in quattro luoghi diversi, più una via, per fare i conti, a cento anni dall'inizio, dal primo conflitto mondiale.

Per non dimenticare troppo in fretta.

Mercoledì 4 novembre 2015 - ore 20.30 San Paolo D'Argon

Auditorium Comunale in via Medaglia d'Oro, 2

COME CAVALLI CHE DORMONO IN PIEDI.

Conversazione con **Paolo Rumiz**, scrittore e giornalista.



Domenica 8 novembre 2015 - ore 8.30 partenza da piazzale Meli, Luzzana
VISITA AL MUSEO DELLA GUERRA BIANCA DI TEMÙ E ALLE TRINCEE DI DAVENINO

Il costo è di € 15 comprensivi di viaggio in pullman e pranzo.



Mercoledì 11 novembre 2015 - ore 20.30 Cenate Sotto

Auditorium Parrocchiale in via Papa Giovanni XXIII

L'INUTILE STRAGE. I CRISTIANI DI FRONTE AL CONFLITTO.

Conversazione con don **Fabio Corazzina**, Pax Christi.



Mercoledì 18 novembre 2015 - ore 20.30 Sala Consiliare Comunale

via Aldo Moro 8, Entratico.

OLTRE LE LAPIDI E MONUMENTI AI CADUTI. LA MEMORIA STORICA.

Conversazione con **Eric Gobetti**, storico.



Mercoledì 25 novembre 2015 - ore 20.30 Cineteatro Nuovo

via Antonio Locatelli, 108 Trescore

Proiezione del film **PER IL RE, PER LA PATRIA**

di **JOSEPH LOSEY**.



Alta Val Brembana



SCOPRIRE DIO NELLA MUSICA

Tempo di Avvento con Johann Sebastian Bach

Può la fede esprimersi attraverso il linguaggio musicale?

Un invito a confrontarsi con la testimonianza musicale di un genio fra i più grandi della storia della musica e conoscere meglio il suo modo di sentire e di vivere la fede.

Lunedì 30 novembre 2015

ore 20.30 - Chiesina di San Bernardo, Piazza Brembana

BACH E IL SUO TEMPO

Un viaggio nel tempo attraverso i luoghi-simbolo che segnarono la variegata produzione musicale del grande musicista tedesco: la chiesa, la corte, la scuola e la famiglia.

Con **Sergio Rovetta**, organista e insegnante di musica.

Lunedì 7 dicembre 2015

ore 20.30 - Chiesina di San Bernardo, Piazza Brembana

BACH TEOLOGO

L'importanza della fede nell'opera di Bach. Alla scoperta di Dio nell'analisi e nell'ascolto di due importanti opere per organo.

Con **Sergio Rovetta**, organista e insegnante di musica.

Lunedì 14 dicembre 2015

ore 20.30 - Chiesina di San Bernardo, Piazza Brembana

BACH POETA

La Parola di Dio nella musica di Bach. Un viaggio sinestetico "dentro" la cantata "Wachet auf ruft uns die Stimme" BWV140 per preparare la mente e il cuore al tempo di Avvento e di Natale.

Con **Sergio Rovetta**, organista e insegnante di musica.

Domenica 20 dicembre 2015

ore 20.30 - Chiesa parrocchiale di San Martino, Piazza Brembana

CONCERTO DI AVVENTO SULLE NOTE DI BACH

Con **Fabio Piazzalunga**, organista e insegnante di musica.



Alta Val Seriana

NASCERE DI NUOVO.

Alla scoperta dei semi di vita dentro il nostro territorio.

In collaborazione con

FONDAZIONE ZIA NATI ONLUS, COMUNITÀ DEL PANE, PARROCCHIA DI PARRE, VICARIATO DI GROMO ARDESIO



Sabato 3 ottobre 2015

E USCIMMO TUTTI A RIVEDER LE STELLE.

Camminata verso il Rifugio Alpe Corte guidati dal filosofo **Silvano Petrosino**.

Appuntamento all'oratorio di Valcanale (P.zza Chiesa, 4) alle ore 16.30.

Introduzione di **Silvano Petrosino**. Cammino verso il Rifugio. Arrivo e intervento di Silvano Petrosino "Alzare lo sguardo. Da giovani nel mondo di oggi". Buffet.

Osservazioni notturna con telescopio delle stelle con **Davide Del Prato**,

Circolo Astrofili Bergamo e ritorno a piedi a Valcanale.

Giornata riservata ai giovani. Iscrizione € 4.00, comprensivo di buffet

UN ITINERARIO DI TRE INCONTRI RIVOLTO A 75 PERSONE DELL'ALTA VAL SERIANA. ISCRIZIONE: 5 EURO. OBBLIGO DI PRENOTAZIONE.

Lunedì 19 ottobre 2015 ore 20.30

Sala Oratorio di Ponte Nossola, viale Rimembranze, 32 A

PRENDERSI CURA DENTRO LA COMUNITÀ. TRA CURA E LEGAMI.

Incontro con **Silvano Petrosino**, filosofo.

Lunedì 9 novembre 2015 ore 20.30

Sala Oratorio di Ponte Nossola, Viale Rimembranze, 32 A

BENE COMUNE, BENE DI TUTTI.

PERCHÉ NON POSSIAMO ABBANDONARE LA POLITICA

Incontro con **Nando Dalla Chiesa**, sociologo, Presidente di Libera (in attesa di conferma)

Lunedì 23 novembre 2015 ore 20.30

Sala Oratorio di Ponte Nossola, Viale Rimembranze, 32 A

NASCERE DI NUOVO. UN'AVVENTURA DELLO SPIRITO.

Incontro con don **Giovanni Nicolini**

Venerdì 22 gennaio 2016 ore 20.30

Sala Garden Clusone - via XXV Aprile, 1 Clusone

Film **TIMBUKTU**, regia di **ABDERRAHMANE SISSAKO**

Ingresso 5 €

Sabato 20 febbraio 2016 ore 20.45

Teatro Mons. Tomasini - via XXV Aprile, Clusone

Spettacolo teatrale **VERGINE MADRE**,

di e con **Lucilla Giagnoni**

Ingresso 5€



Sarnico

SORELLA ACQUA

In collaborazione con VICARIATO DI PREDORE Parrocchia di Sarnico



Sabato 5 settembre 2015 - ore 21.00, Sarnico, piazza Papa Giovanni XXIII
AMA IL PROSSIMO TUO

Un misto di racconti e letture dalla parabola di Luca per esplorare testi di Vittorini, Maaluf, Todorov e altri.

Dalla voce dell'attore **Marco Baliani**.

Sabato 26 settembre 2015 - ore 17.00 Belleville Rendez-vous, via G. Marconi, Paratico
NASCERE DI NUOVO

Incontro letterario nei locali di Sarnico con letture brani a cura del Teatro Piroscalo di Sarnico. Presentazione creativa del libro dedicato ai Circoli di R-esistenza, iniziativa di Molte Fedi sotto lo stesso cielo delle Acli di Bergamo, appositamente scritto da **Roberto Mancini** (filosofo) e **Luciano Manicardi** (monaco di Bose).

Venerdì 2 ottobre 2015 - ore 21.00 Cine teatro Junior Sarnico, via Libertà
VERGINE MADRE

Canti, commenti e racconti di un'anima in cerca di salvezza dalla Divina Commedia di Dante Alighieri. Con **Lucilla Giagnoni**.

Sabato 10 ottobre 2015 - ore 21.00 Cine teatro Junior Sarnico, via Libertà
NOTE D'ACQUA

Incontro tra musica e poesia per celebrare l'acqua. Concerto Wassermusik, la musica dell'acqua, di Georg Friedrich Händel. Orchestra di fiati e archi.

Martedì 27 ottobre 2015 - ore 21.00 Chiesa San Paolo, piazzetta San Paolo
TEMPO DI RINASCITA

Relatore **Lisa Cremaschi** monaca della Comunità di Bose

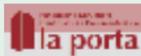
Martedì 10 novembre 2015 - ore 21.00 Cine teatro Junior Sarnico, via Libertà
ABITARE LA TERRA. CUSTODIRE LA RISORSA ACQUA.

Con **Silvano Petrosino**, filosofo e docente di Semiotica dell'Università Cattolica di Milano e **Francesco Mazzucotelli**, docente di Storia della Turchia e del Vicino Oriente dell'Università di Pavia.

Sabato 21 novembre 2015 - ore 21.00 Chiesa parrocchiale Sarnico, p.za SS. Redentore
ARTE E LITURGIA

Paraliturgia di conclusione del percorso.

In collaborazione con



FONDAZIONE SERUGHETTI-LA PORTA

Per capire di più

Le migrazioni del Mediterraneo

5 INCONTRI PER CONOSCERE E CAPIRE

Il 7 marzo del 2015 Fulvio Scaglione scriveva queste parole su Famiglia Cristiana: " ... ci sono le statistiche a parlar chiaro: **nei primi due mesi del 2015 sono sbarcate sulle nostre coste circa 80 mila migranti, ovvero il 43% in più dello stesso periodo del 2014.** Nei primi due mesi di quest'anno abbiamo avuto 69 sbarchi, mentre nei primi due mesi dell'anno scorso erano stati 46. Se il ritmo fosse questo per tutto il 2015, a fine anno avremmo 480 mila nuovi arrivi, contro i 170 mila complessivi dell'anno scorso."

Chi attribuiva la "colpa" di tutto ciò all'operazione Mare Nostrum dimenticava le guerre, la fame, le persecuzioni e le discriminazioni politiche e religiose, l'implosione di una regione come il Medio Oriente e di una parte dell'Africa, dimenticava soprattutto di chiedersi perché centinaia di migliaia di persone rischiano la vita pur di andarsene da casa propria.

Chi poteva pensare che bastasse chiudere Mare Nostrum e passare a Triton (cioè, il quasi nulla), per arrestare certi fenomeni?

Al momento dell'organizzazione di questo ciclo di incontri siamo in piena emergenza, i numeri andrebbero continuamente aggiornati, le "favole" che politici, stampa e televisioni ci raccontano dovrebbero essere passate al vaglio della conoscenza, il dibattito politico sulle politiche europee e italiane sottratto agli spot della campagna elettorale e di strumentali rendiconti politici.

Proseguiamo la riflessione su migrazioni e Mediterraneo convinti che occorra conoscere per capire di più.

Mercoledì 4 novembre 2015 ore 17.30

I MURI DEL MEDITERRANEO

presentazione di Borderline, viaggio in sei video sulle frontiere europee più usate dai migranti.

Un reportage a puntate attraverso le porte d'ingresso in Europa.

Stefano Liberti, giornalista di Internazionale

Mercoledì 11 novembre 2015 ore 17.30

POLITICHE EUROPEE E SCENARI FUTURI.

Fulvio Scaglione, giornalista di Famiglia Cristiana

Mercoledì 18 novembre 2015 ore 17.30

LE CAUSE DELLE MIGRAZIONI: DISCRIMINAZIONI E PERSECUZIONI. IL CASO CORNO D'AFRICA.

Beatrice Nicolini, docente Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Mercoledì 25 novembre 2015 ore 17.30

IL BUSINESS DELLE MIGRAZIONI.

Giuseppe Acconcia, giornalista de Il Manifesto

Mercoledì 2 dicembre 2015 ore 17.30

LE CAUSE DELLE MIGRAZIONI: LE GUERRE. IL CASO LIBIA.

Antonio Morone, docente Università di Pavia

Tutti gli incontri si terranno presso la **Fondazione Serughetti-La Porta** viale Papa Giovanni XXIII,30 Bergamo.

Abbonamento 5 incontri 20€

Studenti, Card Moltefedi e soci La Porta 15€.

Prenotazione obbligatoria presso la **Fondazione Serughetti La Porta** negli orari di apertura della segreteria 035219230 o via mail info@laportabergamo.it a partire da **lunedì 14 settembre 2015.**

Martedì 1 dicembre 2015

LA CAREZZA DELLA MISERICORDIA.

PAPA FRANCESCO, DUE ANNI DI PONTIFICATO.

Dialogo tra **Gad Lerner**, giornalista, e don **Giovanni Nicolini**, monaco.
ore 20.45 Tempio Votivo della Parrocchia di Santa Lucia - Bergamo, via Torino 10

Fin dall'inizio la Misericordia di Dio è stata il tema centrale e fondamentale del Pontificato di papa Francesco. Nel marzo 2015, a due anni dalla sua elezione a Sommo Pontefice, Francesco ha compiuto un gesto coraggioso e sorprendente: ha indetto l'Anno Santo della Misericordia "per ribadire con forza come la Chiesa debba rendere più evidente la sua missione di essere testimone della Misericordia di Dio". Un invito, più volte ribadito, a vivere secondo meno regole, seguendo "la buona notizia" nella vita di ogni giorno e nelle scelte da affrontare. Attenzioni che, sostengono molti, ridisegnano il volto di una Chiesa capace di essere più vicina e includente. Cambiando il pensiero dell'opinione pubblica. Essa non resta indifferente al magistero papale che non si preoccupa tanto di verificare chi è dentro o chi è fuori, ma ritiene che tutti siamo per strada: chi ha fatto più passi e chi meno, chi è sereno e in pace e chi vive problemi e difficoltà. Un magistero che ribadisce con forza che il Vangelo può e deve essere portato a tutti e a tutte le condizioni della vita, e chiede ai cristiani di impegnarsi in questa appassionante scommessa.





Gad Lerner è uno dei più popolari giornalisti italiani, scrittore e conduttore televisivo italiano. Ha condotto diversi programmi di approfondimento politico e attualità come "L'infedele", "Zeta" e l'itinerante "Fischia il vento", viaggio al confine tra inchiesta, intervista e reportage, per raccontare e comprendere la Storia e le storie dell'Italia di oggi. Blogger dal 2007, quotidianamente pubblica sul proprio sito.

www.gadlerner.it

Don **Giovanni Nicolini** è parroco alla Dozza, un quartiere della periferia bolognese. Negli anni Settanta, durante il suo diaconato alla Corticella, ha radunato attorno a sé un gruppo di giovani dando vita alla comunità delle Famiglie della Visitazione legata alla Piccola Famiglia dell'Annunziata fondata da don Giuseppe Dossetti. Con il titolo "Cose di questo mondo" prende avvio nel 1999 la rubrica che don Giovanni cura ogni domenica su Il Resto del Carlino, quotidiano di Bologna. Per Molte Fedi ha scritto, con il filosofo Silvano Petrosino, "Non abbiate paura!" testo utilizzato l'anno scorso da più di mille persone che hanno aderito al progetto "Circoli di R-esistenza".



in collaborazione con



PARROCCHIA
DI SANTA LUCIA

INGRESSO GRATUITO.

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA, A PARTIRE DA **MARTEDI 17 NOVEMBRE**.



BERGAMO



*Colui che ama genera se stesso
in ogni istante.*

Maria Zambrano



Ripartono i

CIRCOLI DI R-ESISTENZA

Leggere per r-esistere!

*Cosa sono? Luoghi sparsi su tutto il territorio bergamasco,
circoli di uomini e donne che si impegnano a ritrovarsi quattro volte,
per leggere un testo, “Nascere di nuovo”
di Roberto Mancini e Luciano Manicardi,
commentarlo e avviare insieme alcune riflessioni.*

Modalità organizzative. Ogni gruppo prevede un minimo di otto fino ad un massimo di quindici partecipanti e si impegna a trovarsi per 4 incontri. Il giorno e l'orario sono stabiliti da ciascun circolo, che avrà come referente un facilitatore, scelto e indicato dal gruppo stesso. È richiesto un contributo simbolico di 5 euro a partecipante per concorrere alla copertura delle spese di gestione dell'iniziativa. Tutti coloro che si iscriveranno riceveranno una copia del libro.

Incontro con

Roberto Mancini e Luciano Manicardi

Venerdì 15 gennaio 2016 ore 20.45

CHIESA PARROCCHIALE DI PONTE SAN PIETRO, PIAZZA SANTI PIETRO E PAOLO

Solo alle persone che parteciperanno ai "Circoli di R-esistenza" verrà regalata la possibilità di incontrare i due autori.

Nascere di nuovo

Rinascere è una condizione umana. Dopo dolori, sconfitte, distacchi, cadute e battute di arresto, momenti che segnano la vita di ognuno di noi, se vogliamo scegliere la vita e non la paralisi o la morte, dobbiamo rinascere. Sono tante le parole che cominciano con «ri»: ripresa, ricominciamento, rinnovamento, ritorno, ma rinascita contiene e approfondisce il significato di ognuna di esse. Rinascere dice che la nostra vita non è fatta di una sola nascita, biologica, non di una fine inappellabile, ma di molte nascite, non di una sola fine ma di più fini.



Vuoi costituire un Circolo di R-esistenza sul tuo territorio?

Scrivi a circolidiresistenza@gmail.com

Vuoi partecipare ai Circoli di R-esistenza e conoscere quello più vicino a te?

Visita il sito www.moltefedi.it

INFO Acli Sede provinciale di Bergamo, via S. Bernardino 59
www.moltefedi.it - circolidiresistenza@gmail.com - Tel. 035 210284

Gli Itinerari di Moltefedi 2016

Nei primi tre mesi del 2016 verranno proposti alcuni piccoli gruppi di studio e percorsi di approfondimento.

Momenti di ascolto e confronto, incontri e visite guidate, alternando il linguaggio narrativo a quello musicale e artistico.

L'IDOLO. TEORIA DI UNA TENTAZIONE. DALLA BIBBIA A LACAN.

Con **Silvano Petrosino**, filosofo.

IN COLLABORAZIONE CON LA PARROCCHIA DI SANTA LUCIA.

QUANDO L'ARTE INSEGNA LA FEDE.

Tre incontri a cura **Rosella Ferrari**, guida turistica e visita guidata alla **mostra su Giotto** a Palazzo Reale di Milano e visita guidata alla scoperta degli **affreschi trecenteschi** in Città Alta.

IN COLLABORAZIONE CON LA PARROCCHIA DI TORRE BOLDONE.



LEGGERE IL CORANO, IL LIBRO DELL'ISLAM.

Tre incontri per leggere insieme il testo più importante della religione islamica.

Con **Paolo Branca**, docente di Islamistica.

GESÙ NEL CINEMA.

Tre incontri a cura di **Lab80 Bergamo**



CON QUANTA CARITÀ E AMORE. L'ASSISTENZA AI BISOGNOSI DAL 13° SECOLO AI GIORNI NOSTRI.

Un percorso laboratoriale tra luoghi, documenti e tesori d'arte della Fondazione Mia nella storia della città.

Con visita guidata al Monastero di Astino.

A cura dell'**Officina dello Storico**.

ALLA SCOPERTA DELL'ARTE AFRICANA.

Tre incontri a cura di **Sem Galimberti**, artista.

Con visita guidata al Museo delle Culture di Milano.

IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE GENERALE DI MUTUO SOCCORSO DI BERGAMO



NASCERE DI NUOVO. UN PERCORSO TRA MUSICHE E PAROLE.

Intermezzi musicali a cura di **Jacopo Petrosino** alternate a riflessioni narrative sul tema con **Maria Pia Veladiano**, **Giuseppe Frangi**, **Davide Gandini**.

CHIESA DELL'OSPEDALE, SALA CREDITO BERGAMASCO, CARCERE DI BERGAMO, MONASTERO DELLE SUORE CLARISSE DI BOCCALEONE

CICLO PROMOSSO DA



BERGAMO

IN COLLABORAZIONE CON



Provincia
di Bergamo

CON IL PATROCINIO DI



Comune
di Bergamo



CON IL SOSTEGNO DI

L'ECO DI BERGAMO
CUORE BERGAMASCO

LIBRO BERGAMO Repubblica
di Bergamo

CONSIGLIO
della Provincia
di Bergamo



FONDAZIONE
ISTITUTI EDUCATIVI
DI BERGAMO



Assessorato alla
Cultura e Spettacolo



TECNICHE DI
INTERFACCIA E
PROTOTIPAZIONE

TenarisDalmine



PRIORATO
RETTORALE SANT'AGOSTINO
IN FONTANELLA DI SOTTO IL MONTE



CENTRO
SAN LAZZARO



PARROCCHIA
DI MOZZO



PARROCCHIA
DI CURNO



PARROCCHIA
DI SANTA LUCIA



Parrocchia di Loreto



Parrocchia
del Sacro Cuore
Bergamo



PARROCCHIA DI S. MARTINO
TORREBOLDONE



ORATORIO S. ANNA



PARROCCHIA
SANTISSIMO REDENTORE
SERIATE



Ufficio per
l'ecumenismo
e il dialogo
interreligioso
Diocesi di Bergamo



PARROCCHIA DI
PONTE SAN PIETRO



COMUNE DI VILLA D'ALME



COMUNE DI CURNO



COMUNE DI MOZZO



COMUNE DI SAN PIO D'ARGON



COMUNE DI ENTRATICO



EDONÈ



S.A.S. 100% AZIENDA SOCIO-COMUNITARIA

